www.playvalley.it
PLAY VALLEY
Il luogo dove realizzare le tue idee
Bondeno (FE)
Via Turati, 25

Poste Italiane s.p.a. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sportcomuni
il mensile del territorio

Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità

10 ANNI

DIFFUSIONE GRATUITA

Anno X - N° 11 NOVEMBRE 2016 Finito di stampare il 17/11/2016

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Finale Emilia, Malalbergo, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

IL GRANDE INCONTRA IL PICCOLO

Capire ciò che è decisivo, ciò che è essenziale, ciò di cui abbiamo veramente bisogno e individuare quello che continuiamo a desiderare, tra l'accessorio e il superfluo, e che in alcuni momenti può ritornare importante…
È il messaggio che emerge da tutta l'esperienza che il nostro Gruppo Editoriale Lumi ha condotto, insieme a tanta gente in varie città d'Italia, durante l'intensa settimana trascorsa insieme a José Mujica, il senatore ex presidente dell'Uruguay giunto fra noi in occasione dell'uscita di "*Una pecora nera al potere. Pepe Mujica, la politica della gente*". Un tema, quello di ritornare ai valori fondamentali della società, che è sempre più attuale, di cui però occorre riappropriarsi del significato profondo: quali sono questi valori? E in particolare cosa ha valore per noi stessi? Francesco Morace, sociologo, scrittore e giornalista, che da oltre trenta anni lavora nell'ambito della ricerca sociale e di mercato, afferma che prima di tutto occorra definire il "***territorio dei valori***. *Noi abbiamo assistito alla prima globalizzazione, a quella che spingeva a una sorta di uniformità e di omologazione globale al fine di poter sfruttare un vantaggio economico. Si è lavorato in un'ottica di economia in scala e non, invece, in una direzione di una* ***varietà felice****, che è alla base della vera crescita. Non si cresce se non si è diversi, anche biologicamente. La biodiversità è la base stessa di una crescita sana*". La propria identità, che va portata a consapevolezza, va condivisa e non necessariamente contrapposta a quella degli altri; **cooperare, al di là degli schemi ideologici**. Un invito che emerge anche dalle parole del presidente emerito Mujica, sia durante gli incontri del suo viaggio in Italia che dai racconti all'interno del libro: "*Se l'ideologia comincia a sostituire la realtà, vivi qualcosa di fittizio che ti porta alla rovina e a conclusioni fantasiose che non esistono. Io devo* ***lottare per migliorare la vita delle persone nella realtà concreta di oggi*** *e non farlo è immorale. Questa è la realtà. Sto lottando per degli ideali, ok; ma non posso sacrificare il benessere della gente per degli ideali. La vita è una ed è molto corta.*" Ancora Morace, nel suo libro "Crescita Felice" (Egea 2015), parla di magnetismo sociale, ovvero dell'importanza di lanciare progetti che attraggano "*le persone e stimolino collaborazioni spontanee. Un modo sano di condividere è assumersi delle responsabilità e metterle sul piatto, concretamente,* ***condividendo passioni*** *e idee.*" Un altro punto fondamentale, quello della **passione**, motore di ogni scelta di successo in qualsiasi campo: "*M'indispongono quelli che si credono sconfitti prima di lottare.*" afferma Pepe "*Non si lotta per un trionfo, ma devi credere che trionferai e così vai avanti e dai un senso alla vita. Allo stesso tempo, non si può trionfare, perché come si fa a trionfare di fronte al fenomeno così complesso della vita? Bisogna però* ***dare contenuto all'avventura della vita. Vivere con passione al di là dei bisogni materiali****. Vivere con la voglia, e compromettersi, che non vuol dire che ti andranno tutte bene. Però vi posso garantire che mi diverto come un pazzo.*" **Concretezza, reciprocità, passione**… sono valori e bisogni della società di fronte ai quali il singolo sente un forte richiamo. Ci ha colpito come il senatore Mujica, pur non essendo più un personaggio strettamente in auge e pur avendo lasciato un ricordo non soltanto positivo anche all'interno del suo paese, abbia attirato ed entusiasmato così tanta gente, persone di età diverse, forse richiamate dalla necessità, insita in ciascuno di noi, di **avere modelli coerenti**, veramente disposti al servizio del bene comune, perché sanno ascoltare. La sobrietà e l'autenticità che Pepe ha dimostrato durante il corso dell'esistenza, provengono dalle sue stesse radici contadine, cresciute in un piccolo paese della provincia di Montevideo. Veniamo confermati nella riflessione secondo la quale è dal basso che occorre definire quali siano le modalità di vita, nel presente e nel futuro, perché in una realtà ristretta emergono i valori più puri che fanno la specificità di un territorio, di una persona in grado poi di condividere e creare empaticamente una società più sostenibile.

Gabriele Manservisi

SCHIAVINA
SOLIDA SERENITÀ

SCHIAVINA geom. Marco
Costruttori con passione

PROTOS SOA OGI IIIBIS

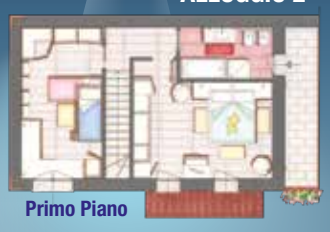
Sant'Agostino (FE) - Cell. 338 7605745 tel./fax. 0532 846714 - schiavinamarco@libero.it - schiavinamarco@legalmail.it

SANT'AGOSTINO (FE)

ALLOGGIO 1

Piano Terra

ALLOGGIO 2



NUOVE COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI - ADEGUAMENTI ANTISISMICI IN AMBITO PRIVATO E PUBBLICO

Pepe Mujica in Italia

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004
Diffusione gratuita, abbonamento gratuito.
Rimborso spese di spedizione € 19,00 annue.

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s.
Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098
info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

: Sport Comuni

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini.
Caporedattore: Gabriele Manservisi.
In redazione: Adriano Facchini, Alessandro Lazzarini, Antonio J. Palermo, Augusto Pareschi, Daniele Biancardi, Geremia Riccardo Bizzarri, Rosario Nasca, Federica Zurlo, Francesco Lazzarini, Franco Menghini, Isabella Masina, Leonora Guerrini, Monica Mantovani, Riccardo Forni, Rita Molinari, Serenella Dalolio, Silvia Accorsi, Simonetta Beccari, Simonetta Bitasi, Valerio Vassalli, Vincenzo Brandolini.

Hanno collaborato:
Antonio Taddia, Beatrice Fini, Daniela Modonesi, Enzo Tassinari, Fabio Manzi, Franco Monticelli, Franco Zena, Katia Minarelli, Luca Cervi, Marina Zappi, Melissa Muzzioli, Mirko Rimessi, Orfeo Guerzoni, Paolo Natali, Paolo Tassi, Paula Gambera, Rebecca Bottoni, Sergio Sarasini, Silvana Onofri, Stefano Accorsi

Redazione, grafica, stampa:
Viale Matteotti, 17 - Bondeno.
Redazione: redazione@sportcomuni.it
Grafica: grafica@sportcomuni.it
Per la tua pubblicità contattaci a:
comunicazione@gruppolumi.it
spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.
***N.B.** Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni e omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà a evidenziarli tramite un'errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda.

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Comune di Poggio Renatico · CONI · Centro Sportivo Italiano · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · UNASCI

GRUPPO EDITORIALE LUMI — Editoria, Comunicazione, Eventi, Pubblicità

USPI — Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI È DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA, FINALE EMILIA, FELONICA, FICAROLO E MALALBERGO

In questa pagina Roma - sabato 6 novembre

In alto: Teatro Palladium durante l'incontro dal titolo "Senza giustizia nessuna felicità è possibile"

Foto a sx: Congresso Mondiale dei Movimenti Popolari.

In basso a sx: Mujica autografa la parete di un ristorante romano.

Foto sotto: intervista del Tg2

Incontro con Papa Francesco

Speciale Mujica

Dal 4 al 9 novembre in occasione dell'uscita del libro "Un pecora nera al potere. Pepe Mujica, la politica della gente" di Andrés Danza ed Ernesto Tulbovitz.

Domenica 6 novembre - Mujica a Milano

Sopra: dal palco dell'Aula Magna dell'Università Statale di Milano. Da sx Stefano Pavani, interprete; Allison Bentancurt, Ufficiale Cancelliere del Consolato dell'Uruguay a Milano; Pepe Mujica, Carlo Petrini, Luis Sepulveda e il moderatore Pino Cacucci.

Foto a sx: incontro privato prima dell'evento

Lunedì 7 novembre - Mujica a Ferrara.

Foto in alto a sx: gruppo al Liceo Ariosto.

In alto, da sx Giovanni Sirotti, Gabriele Manservisi, Mujica e la moglie Lucia e Riccardo Bizzarri.

Foto a sx: aula magna del liceo Roiti di Ferrara

Lunedì 7 novembre - Mujica a Modena. Bagno di folla per Mujica al BPER Forum Guido Monzani.

Lunedì 7 novembre - Mujica a Modena.

Foto in alto da sx: Stefano Pavani, Pepe Mujica, Cristina Reni resposabile della Fondazione Food for Soul e Luca Lombroso

Foto sotto: la ressa per gli autografi al termine dell'incontro

Speciale Mujica

Foto sopra: visita alla Cooperativa Giulio Bellini di Filo di Argenta
Foto in alto a sx: visita all'Azienda Salvi di Ferrara con Giuseppe Salvi
Foto sotto: il sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri, presenta Mujica ai suoi concittadini e ai sindaci del territorio.
Nel riquadro il fondatore Luigi Salvi

Lunedì 8 novembre - Mujica a Bologna presso l'Auditorium Unipol Banca.
Foto a sx: da sx Pierluigi Stefanini, presidente Gruppo Unipol, Stefano Pavani, Pepe Mujica, Dario Guidi e Vincenzo Tassinari

Lunedì 8 novembre, Villa Molinari-Pradelli, Castenaso (BO).
Foto sopra: da sx Lucia Topolansky, Pepe Mujica e Virginio Merola, Sindaco di Bologna.
Foto a dx: Mujica, Gianni Bonora e Mauro Regnoli

Mercoledì 9 novembre - Mujica a Bondeno presso il Gruppo Editoriale Lumi

Mercoledì 9 novembre - Mujica a Ferrara
foto in alto, sotto e sx: Università di Ferrara

Mercoledì 9 novembre - Mujica a Ferrara - Saluti finali.

Foto sopra: Cena conclusiva, da sx: Giovanni Sirotti, Gabriele Manservisi, Riccardo Bizzarri, Federico Tulbovitz, Andrés Danza, Ernesto Tulbovitz e Fernando Gambera

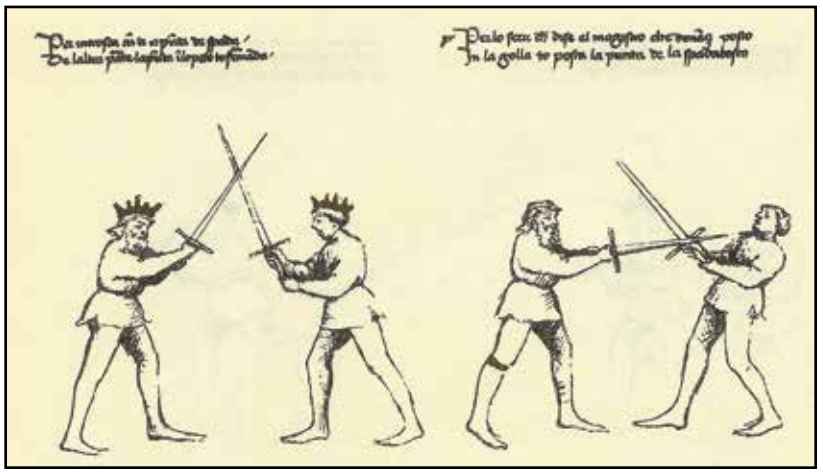
Foto in basso a sx: Fabio Bulgarelli consegna la maglia del Basket Ferrara mentre nella foto a dx Simone Colombarini patron della Spal consegna la maglia bianco azzurra autografata

Storia

Che cosa vedeva Ariosto quando apriva gli occhi?

Lo sport prima dello sport

La mostra **"Orlando furioso 500 anni"** allestita al Palazzo dei Diamanti di Ferrara, rappresenta una buona occasione per immaginare l'atmosfera "sportiva" tra la fine del XV e i primi decenni del XVI secolo. **Vasilij Gusella**, Ufficio editoriale Fondazione Ferrara Arte, sostiene che **l'idea stessa del poema dell'Ariosto è impostata sul fair play**, sul gioco corretto e leale: *"Sportività pulita e sana, nessuna deriva di inimicizia, tutto in chiave di un grande rispetto per l'avversario"*. Il percorso della mostra concede lo spazio a diverse suggestioni agonistiche: il "ritratto di guerriero con scudiero detto Gattamelata" del Giorgione, il "grande elmo con cimiero" in ferro e cuoio, l'"armatura da giostra e da battaglia" in ferro forgiato, la "sella da parata con le armi di Ercole I d'Este", consentono di assaporare il mondo dei cavalieri, fatto di battaglie ma anche di **competizioni ludiche**. Nella Corte d'Este queste ultime avevano grande importanza, ed erano presentate come eleganti passatempi, come testimoniano gli affreschi della Sala dei Mesi di Palazzo Schifanoia. Certamente Ariosto avrà assistito al **Palio di Ferrara**: le corse con i cavalli richiamavano le Signorie di quel tempo; il popolo poteva destreggiarsi nella corsa con le asine, la corsa dei putti e delle putte. Non mancavano durante l'anno **i tornei e le giostre**, momenti ritualizzati che consentivano ai cavalieri di mantenersi in allenamento con il corpo, e nello stesso tempo di palesare elmi e selle finemente decorati. Una delle attività più comuni, al tempo dell'Ariosto, era il "**tirare di scherma**", che rientrava nell'educazione formale dell'aristocratico. Nella mostra "Orlando 500 anni", quegli ideali di raffinatezza e moderazione



che ancora oggi caratterizzano la scherma, sono ben rappresentati dall'elegante "ritratto di gentiluomo" di Bartolomeo Veneto. **Fabrizio Orsini**, Società Italiana di Storia dello Sport, maestro di scherma e istruttore di scherma paralimpica, ricorda che **Ferrara vanta un primato unico** fra tutte le Signorìe italiane: Fiore de' Liberi, per desiderio e in onore del marchese Niccolò III d'Este, all'inizio del XV secolo vi compose **il primo trattato di scherma**, il "Flos duellatorum": *"Non sappiamo quanto questo testo sia stato usato. Probabilmente alla Corte Estense ogni anno venivano messi in piedi spettacoli con figuranti e cantori, per cui questo manoscritto finiva nelle mani dei "direttori artistici", una sorta di prototeatro"*. Nel mondo dell'Ariosto non mancavano tranquilli ludi dell'intelletto, come **il gioco degli scacchi**. La pergamena del Maestro del Guiron, esposta nella mostra dedicata ai 500 anni dell'Orlano Furioso, offre agli occhi dei visitatori una regale disputa scacchistica tra il leggendario Artù e Faramon di Francia. Il "Tractatus partitorum Schachorum", anonimo codice miniato del 1454 rinvenuto nella Biblioteca Estense di Modena, scritto sia in latino che in volgare, con i suoi 553 quesiti scacchistici testimonia l'ampia diffusione di questo gioco nelle diverse fasce sociali. Uno sguardo al verde cortile interno del Palazzo dei Diamanti fa correre il pensiero ai **giochi popolari** delle prime decadi del XVI secolo. **Gianfranco Parigi**, allenatore di atletica leggera e docente a contratto in Scienze Motorie, Università di Ferrara, racconta: *"Si giocava ad armi e cavalieri, a rimpiattino e poi a **"bac e pandòn"***, (una sorta di baseball primordiale giocato con un bastone e un pezzo di legno con le estremità appuntite). *In poche parole si utilizzava quel poco che c'era intorno, e con l'esercizio ci si divertiva e s'imparava a resistere alle fatiche"*. L'ultima sala della mostra espone uno splendido arazzo di manifattura fiamminga su disegno di Bernard van Orley, tessuto in lana, seta, argento e oro. Rappresenta la battaglia di Pavia del 1525 con la cattura del re Francesco I di Francia. L'archibugio,"***o maledetto, o abominoso ordigno,/che fabricato nel tartareo fondo/ fosti per man di Belzebù maligno/ che ruinar per te disegnò il mondo,"*** (Orlando Furioso, IX, 91) contro la spada. Armi da fuoco che uccidono a distanza, senza onore, direbbe un cavaliere. E' la fine di un mondo, e l'inizio di un altro.

Serenella Dalolio

Corsi di scacchi per bambini e ragazzi

Si terranno presso la Biblioteca Giorgio Bassani in Via G. Grosoli, 42 a Ferrara i **corsi di scacchi** di primo e secondo livello per bambini e ragazzi. A cura del Maestro ASIGC e ICCF con ELO 2244 Mauro Catozzi (Circolo scacchi estense)
Dal **23 novembre** prossimo ci sarà la possibilità di afferire a corsi di scacchi per neofiti (1° e 2° livello) che si terranno qui in biblioteca a partire dall'orario sopra indicato e presso la sede del Circolo in corso Isonzo, dalle 17:30 alle 19:30 di mercoledì e venerdì.

Festa dell'albero 2016

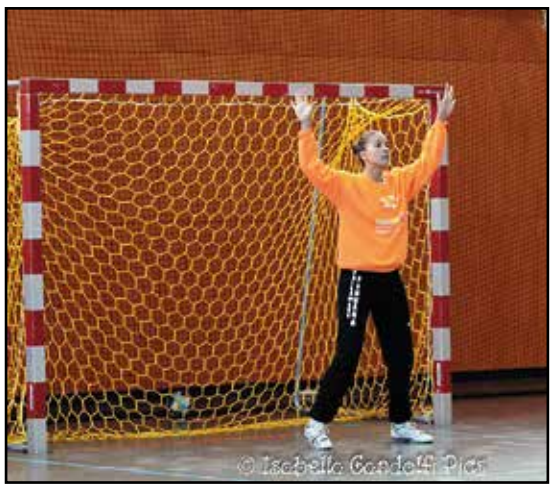
Il **21 novembre** si celebra la Giornata nazionale degli alberi istituita come ricorrenza nazionale con una legge della Repubblica entrata in vigore dal febbraio 2013.
L'obiettivo della ricorrenza è quello di **valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo,** di ricordare il ruolo fondamentale ricoperto da boschi e foreste e promuove l'impegno a ridurre le emissioni e il rischio idrogeologico.

Il Centro IDEA del Comune di Ferrara promuove la Giornata Nazionale degli Alberi con l'abituale "Festa dell'albero" il **22 novembre 2016** dove sarà possibile recarsi presso la Palazzina dei Bagni Ducali (Viale Alfonso I d'Este 17) dalle 9.30 alle 16.00 per il ritiro di un albero o un arbusto da piantare nel proprio giardino. Per saperne di più si può consultare il sito: http://servizi.comune.fe.it

Handball

Il portiere della Pallamano Ariosto mangia pizza bevendo il 'mate'

Un breve ritratto dell'atleta - traduttrice per passione di "Una pecora nera al potere" edito dal nostro Gruppo Editoriale Lumi. La ventinovenne Paula Gambera è venuta dall'Uruguay in Italia per giocare al suo sport preferito: la pallamano. Approdata a Conversano in Puglia nel 2006, scelta da un procuratore che cercava in quel paese atlete dalle radici italiane, Paula che aveva un trisnonno di Cuneo, ha cominciato la sua carriera fuori porta rimanendo per tre anni in provincia di Bari, spostandosi poi per un anno a Mantova, infine stabilendosi a Ferrara e diventando portiere della squadra femminile dell'ASD Pallamano Ariosto. "*Sono entrata nel club di pallamano dopo la scuola a Montevideo quando avevo 11 anni*" racconta Paula "*e non ho mai smesso di giocare, pur essendomi avvicinata al nuoto e ad altre attività sportive in generale*".



La Gambera, che ha compiuto studi di ragioneria e lavora come impiegata in un'azienda del territorio, sembra si sia ambientata bene e che voglia rimanere proprio a Ferrara; complice l'amore, ma certamente anche la Pallamano Ariosto: "*Siamo un gruppo unito*" dice "***fatto di persone provenienti da culture diverse**; una mescolanza di stili che rende speciali le relazioni fuori e dentro il campo di gioco*". La squadra è vicina ai primi posti della classifica, ma il campionato è ancora lungo e la società mantiene il riscaldamento per comportarsi al meglio nelle partite di campionato di serie A che l'aspettano. Intanto Paula si è dedicata, con **l'entusiasmo che la caratterizza e che sa comunicare**, a portare un po' del suo paese tra noi, anche attraverso il libro che racconta di José Mujica: "*Il nostro dirigente è un grande estimatore del Pepe; gli regalai 'Una oveja negra al poder' autografata e da lì, tra il serio e lo scherzo, si cominciò a immaginare di poterlo tradurre in italiano per farlo conoscere a tutti...*". Un bel ringraziamento quindi a Paula, con l'augurio che sappia trasmettere la sua passione per la pallamano anche alle più piccole atlete del gruppo, perché, come lei stessa afferma, "è uno sport spettacolare".

Silvia Accorsi

Fiere

"Carp Show & Specialist" e "Artificiali - lures expo"

Sesta edizione degli appuntamenti di Ferrara Fiere dedicati al Carp, Cat e Feeder Fishing, e alla pesca con le esche artificiali. Special event: B.A.S.S. DAY 2016.

Dopo il successo della quinta edizione, decretato dalla presenza di **oltre diecimila visitatori**, sabato 17 e domenica 18 dicembre 2016 tornano alla Fiera di Ferrara il "Carp Show & Specialist" e "Artificiali - lures expo".

I due eventi offriranno ai moderni *specialist angler* interessanti **occasioni per lo shopping**, **prodotti in anteprima**, **esclusive** nazionali, incontri e dimostrazioni dei **massimi esperti**, video e relazioni tecniche**.**

Dal carpfishing al ledgering e con uno spazio sempre maggiore al feeder, le aree espositiva e commerciale del Carp Show saranno particolarmente ricche, grazie alle **importanti adesioni** raccolte, sia italiane che straniere. Tra gli stand, il pubblico troverà **aziende altamente qualificate**, **marchi leader e negozi specializzati**, potrà sperimentare prodotti appena usciti, sotto la guida dei **testimonial** di produttori e distributori di primo piano, fare acquisti e partecipare a **dibattiti** di attualità.

Tra gli appuntamenti clou di Artificiali, la mostra mercato sulla pesca con le esche artificiali, il prestigioso **B.A.S.S. DAY 2016** organizzato da Italy B.A.S.S. Federation Nation: due giorni di festa per gli appassionati del bassfishing, con il corso di lancio a casting, le premiazioni dei campioni di categoria e la presentazione dei programmi 2017.

Tra le conferme di Artificiali, anche la sezione "**Italy's finest lures expo: Factory Made + Custom Made**", che la Fiera di Ferrara – unica in Italia – dedica all'autocostruzione. In questo laboratorio "in progress", gli artigiani mostreranno le fasi di creazione delle esche artificiali, realizzeranno prototipi e li testeranno in vasca.

Nei **padiglioni** della Fiera, **climatizzati e confortevoli**, l'**area ristorazione** offrirà un'ottima gastronomia e a prezzi invitanti.

Biglietto ridotto sui siti www.carpshow.it e www.artificialishow.it.

Navetta gratuita da e per la stazione ferroviaria, **parcheggio ampio e gratuito** in Fiera.

Calcio

Nasce la prima scuola calcio interamente femminile targata Spal

Dal 2015 la Federcalcio ha intrapreso un percorso per imprimere una spinta decisiva al calcio femminile, inserendo dei paletti e condizioni anche per le società maschili.
In Italia il calcio femminile, seppure in ritardo rispetto al resto d'Europa, conta comunque numeri importanti e una crescita costante. Stando ai dati Uefa, infatti, nel nostro paese sono quasi 23.000 le calciatrici tesserate in 702 squadre ma soprattutto +88,2 % rispetto agli ultimi 7 anni. Per dare maggior impulso la FGCI ha posto inoltre, per le società maschili professioniste, l'impegno a tesserare almeno 20 calciatrici Under 12. Dalla stagione sportiva 2017/2018, le società dovranno partecipare al Campionato Giovanissime con almeno una squadra di calcio femminile.

In sostanza una vera e propria **apertura a squadre femminili** all'interno delle società maschili ma, a differenza di quel che accadeva fino ad oggi, sviluppando **un settore giovanile totalmente femminile e non misto**.
La SPAL non si è fatta trovare impreparata. La società calcistica estense, senza lasciarsi distrarre dall'euforia della promozione, come neopromossa in seria B, ha immediatamente provveduto a organizzare il settore femminile, affidandolo all'esperienza di Rebecca Bottoni, ex calciatrice di serie A e capace di gestire un settore da zero.
"*Fino ad oggi le bambine potevano giocare nelle squadre maschili fino ai 14 anni* – ci spiega – *e questo a livello tecnico è per loro un'ottima scuola. Purtroppo, però, molte bimbe hanno abbandonato questo sport per non trovarsi ad essere le uniche femmine. Oggi stiamo invece proponendo una scuola calcio e squadre giovanili* – pulcine ed esordienti – completamente femminili. *Ho apprezzato moltissimo l'**impegno** con il quale la SPAL ha intrapreso questo progetto e la grande **serietà** rispetto a quello che poteva sembrare, inizialmente, solo un obbligo. La società ha infatti scelto di gestire il settore senza lasciarsi tentare dal facile escamotage di affiliazione di squadre esistenti.*"

Altra importante novità consiste nella prospettiva futura rispetto alle under 14. "*Uno dei peggiori difetti del calcio femminile* – continua Rebecca Bottoni - *è sempre stato quello che, una volta in prima squadra, le atlete di 14 anni si trovassero a giocare con compagne di squadra anche trentenni. Questo non sarebbe concepibile nel maschile e noi, per dare maggior serietà a tutto il movimento, ci impegneremo per **creare i gruppi omogenei** anche in base all'età, dalle giovanissime alla primavera.*"
Un passo alla volta quindi ma, seguendo l'esempio della stessa SPAL, i sogni non sono mai impossibili. Per info e contatti: settore.femminile@spalferrara.it

[Foto di Benedetta Biscaro]

curiosando

"Passaporto prego"

Una situazione surreale è quella che vede come protagonista il campo casalingo del "il Partizan di Kostajnica" che si trova esattamente sul confine tra Bosnia ed Erzegovina e Croazia.
I giocatori ad ogni partita superano i confini più volte, come succede in una normale partita di calcio, ma in realtà un problema c'è: la Croazia è nell' Unione Europea, la Bosnia no.
Quindi teoricamente i giocatori ogni volta che giocano, appena superato il confine dovrebbero esibire il passaporto, loro non lo fanno, ma sia gli spettatori che guardano la partita in Croazia (avendo le tribune nella zona Croata) sia i raccattapalle, lo hanno e lo portano sempre con sé.
Inoltre il Partizan, nome non a caso come il Partizan Belgrado, è in una regione speciale, la Republika Srpska, una regione a prevalenza serba... Aspetto non da poco!

Farmacia BENEA
BONDENO (FE) - Piazza Garibaldi, 71
Tel. 0532/893175
www.farmaciabenea.it
info@farmaciabenea.it

ABITARE BONDENO studio immobiliare
44012 Bondeno (Fe)-c.so Mazzini, 3/b –Tel.0532-892773-Fax 888286 – www.abitarebondeno.it
Rif. 36 - BURANA, fronte strada Virgiliana, libera casa indipendente in contesto rurale, ma non isolata, di buona struttura e in parte abitabile, di complessivi mq. 345 su piani terra e primo. Magazzino adiacente di mq. 94 in pianta. Corte esclusiva di circa mq. 2600. Classe G – E.P. 517,34
Euro 120.000 tratt.

Eventi

Spadzada dentro alla nebbia

Grande successo anche quest'anno per la **25° edizione** de "**Na Spadzada par Bunden**" che è diventata ormai tappa fissa per i runners della provincia di Ferrara e non solo. Quest'anno con oltre 800 iscritti fra minipodistiche competitiva e camminata la manifestazione ha radunato in piazza Garibaldi tantissime persone che nonostante la nebbia mattutina non hanno rinunciato ad una bella e sana corsa per le vie di Bondeno. Le prime gare della giornata sono state le minipodistiche di 500 mt per i più piccoli , di 1000 e 2000 metri per le categorie superiori ragazzi e cadetti. Premiati tutti i bambini della minirun da 500 metri con grande partecipazione per la scuola dell'infanzia di Bondeno. Nella gara di 1 km maschile vince Abrham Asado della Polisportiva centese New Star seguito da Matteo Raimondi Salcus e Francesco Villani Corriferrara, ottimi piazzamenti dal 9° posto in poi per i nostri atleti **Fioravanti Alex**, **Procentese Fabio e Luca**, **Menghini Alex**. Per la categoria femminile vince Giulia Vedana Atletica Agordina seguita da Pezzini Melissa Polisportiva centese quindi Castaldini Margherita Gp Vigarano. 4° la nostra piccola **Alice Pavani,** bene anche **Amrani Sara**, **Zaoui Iman, Amrani Iman e Chiodi Elena e Sara**. Il Trofeo Ramponi è stato vinto da Adimasu Asado e da Gotti Chiara entrambi appartenenti alla polisportiva centese new star. Ottimo 3° posto per **Galliera Anna** e per il fratello maggiore **Nicola** che si aggiudica il 4° posto di categoria assieme a **Pavani Filippo** 6°. Nella categoria I per la mini 2 Km vince Astori Nicolò della polisportiva Quadrilatero seguito al 2° posto da **Tommaso Pavani** ed al 5° posto da **Bosi Simone** entrambi di Bondeno. Vince la categoria D **Federica Baroni**. Nella gara regina competitiva di 10 Km maschile si aggiudica la gara Turco Daniel dell' Atletica Bovolone in 33'19'', ottimo 2° posto per il nostro atleta **Daniele Angelini** con 33'51'' ed al terzo posto Marchetta Angelo in 34'02'' per la Salcus.

Eccellente 5° posto per il nostro **Federico Antoniolli** con il tempo di 35'21''. In campo femminile assoluti vince Morlini Isabella Atletica Regolo in 38'26'' seguita da Cazzadore Erica 41'47'' Salcus quindi Patracchini Maurizia Invicta con 42'14''. Bene la nostra **Zapparoli Alessia** 7° posto di categoria però di marcia!!! quindi eccellente, brave **Pignatti Michela** e **Vassalli Annalisa.** 8° posto di categoria per **Scabbia Roberta,** 27° posizione per **Vincenzi Sabrina** e 32° per **Fortini Santa** sempre per Atletica Bondeno. Nelle categorie maschile ottimo 6° posto di categoria per il nostro **Borghi Luciano** imprendibile che chiude con 38'18'', quindi **Maretti Mirco**17° con 39'18'', **Bertasi Mirco** 40'52'', **Costa Andrea** 42'04'', **Malfitano Marco** 42'35'', **Pignatti Davide** 42'54'', **Baraldini Mauro**43'01'', **Grechi Alberto** 43'05'', **Couquil Florent Jaques** 44'35'', **De Luca Fiorenzo** 46'06'', **Evangelisti Riccardo** 47'55'', **Gianasi Paolo**49'38'', **Ferrari Paolo** 49'59'', **Maestri Diego** 53'02'', **Sergio Martinozzi** 1:01'06'', **Fioratti Jimmy** 1:02'05''. Numerosi anche i partecipanti alla camminata sul tracciato di 5 km.

La società ringrazia tutti gli sponsor principali che hanno permesso le varie premiazioni e tutti coloro che in varie forme hanno collaborato e contribuito per la buona riuscita della manifestazione.

[dagli organizzatori]

Sofritti Maurizio e figli
IMBIANCHINI dal 1976

pianifica i tuoi interventi futuri

Non vanificare i tuoi lavori di manutenzione facendoli nel momento sbagliato!
PROGRAMMALI ORA CON NOI
per mantenere la tua casa SANA E ACCOGLIENTE

• Imbiancature case (interno ed esterno)
• Cartongesso • Trattamenti antimuffa
• Restauro immobili (siamo muniti di certificazione SOA)
• Cappotti (Termici e acustici) • Segnaletica Stradale

(Pagamenti personalizzati)

Per info:
MAURIZIO 348 2217487 | ALBERTO 349 5546443 | LEONARDO 348 9602447 | sofro21@hotmail.it

Incontri

Play Valley porta Mujica agli studenti

Alle Scuole Superiori di Bondeno si è svolto un incontro davvero unico **per stimolare gli studenti ad approcciarsi al mondo del lavoro con fiducia e speranza**. In occasione del suo tour in Italia, è stato infatti protagonista della mattinata il senatore José Mujica, presidente dell'Uruguay dal 2010 al 2015. L'opportunità, per il Liceo Scientifico e l'IPSSC "G. Carducci", è stata creata dal Gruppo Editoriale Lumi che, responsabile del viaggio del senatore attraverso incontri in diverse città, ha curato e pubblicato la prima traduzione italiana del libro "**Una pecora nera al potere. José Mujica, la politica della gente**"; è il ritratto di questa importante figura internazionale, scritto dagli autori Andrés Danza ed Ernesto Tulbovitz che hanno accompagnato Mujica dall'Uruguay insieme alla moglie Lucia Topolansky, presente all'incontro in istituto. Il Gruppo Lumi ha voluto presentare Mujica come modello esperto di "filosofia economica" ai giovani studenti. La difficoltà per le nuove generazioni sta certamente in un mondo più complesso, in cui anche il lavoro è cambiato velocemente anche per l'inserimento dei robot nei cicli produttivi, che però, sottolinea Mujica, non potranno mai sostituire l'uomo, che deve, proprio per questo,

riscoprire, accanto a quello intellettuale, il lavoro manuale, artigianale e contadino. Accanto al personaggio internazionale di Pepe, Gabriele Manservisi, amministratore del Gruppo Lumi, ha voluto accostare anche **due esempi di spessore nel panorama imprenditoriale locale**: **Luciano Pollini**, amministratore delegato di Gescad, azienda software e a.d. BIA, impresa del Cous Cous e **Raffaele Vassalli**, della Vassalli Bakering, professionista della panificazione. Sulla scia infatti del progetto **Play Valley**, che fornisce ad aspiranti imprenditori gli strumenti informativi necessari per avviare una start up, l'intento è stato quello di proporre agli studenti **esempi positivi tratti dal mondo del lavoro**, che possano dare consigli, raccontando la propria esperienza, fatta certo di fatica e sacrificio, ma anche di soddisfazione. Una iniezione di ottimismo in questo particolare momento storico, anche per il paese di Bondeno che proprio il 9 novembre ha visto attivare, da parte del Comune, il **bando dedicato all'economia del territorio**. Il **radicamento alle proprie origini** è stato richiamato da José Mujica, che da sempre vive con la moglie in una fattoria della periferia di Montevideo, piccolo centro di campagna dal quale egli, come vediamo, ha saputo nonostante tutto diventare "grande". Si tratta di quel "**localismo**" di cui si è ripreso a parlare non più come simbolo di chiusura, ma come termine volto a riaffermare l'importanza di valori basilari come la **sobrietà** e la **passione** per quello che si fa.

Da sx: Lucia Topolansky, Stefano Pavani, Pepe Mujica, Gabriele Manservisi, Luciano Pollini e Raffaele Vassali

Di questi messaggi hanno potuto godere e probabilmente trarre frutto in primo luogo gli studenti, poi la Dirigente Scolastica Licia Piva, alcuni professori, il Vice Sindaco di Bondeno, Simone Saletti, e l'Assessore alla Scuola, Francesca Aria Poltronieri che hanno voluto consegnare a nome dell'amministrazione l'opera realizzata dall'artista Gianni Cestari in occasione del sisma. Presenti anche Riccardo Bizzarri, sindaco di Masi Torello e Giovanni Sirotti, dirigente dell'ASD Pallamano Ariosto, promotori, con Manservisi, del tour del senatore Mujica.

Pallacanestro

Daniele Costanzelli

Dalla "Matilde Basket" alla "Fortitudo" Bologna

Daniele Costanzelli ha iniziato a giocare a minibasket a Bondeno all'età di 6 anni e passando per le categorie pulcini, scoiattoli, aquilotti e propaganda e arrivato all' under 13 disputando con la Matilde Basket un buon campionato in un gruppo competitivo.
Ha poi proseguito il suo percorso di crescita nelle squadre giovanili della 4 TORRI Ferrara (under 14 e under 15) e della Scuola Basket Ferrara (under 17, under 19 e under 20) dove ha migliorato i "fondamentali" del gioco con allenatori esperti e preparati.
Talento, volontà e spirito di sacrificio hanno permesso a Daniele, classe 1997, altezza 2,05, ruolo ala, di compiere il primo grande *salto* passando in estate alla **Fortitudo Bologna, società di A2** e partendo per il ritiro pre-campionato con la prima squadra.
A inizio ottobre, Boniciolli, coach della Fortitudo, lo ha convocato con la squadra di A2 facendolo esordire nella vittoriosa trasferta di Chieti, tre indimenticabili minuti di gioco, come ci racconta Daniele: "*L'esordio a Chieti è stato emozionante, non mi aspettavo di entrare nel pieno della partita, spero di avere ancora tante altre opportunità, dovrò continuare ad allenarmi duramente per meritare altri minuti sul campo.*"
È il sogno che tanti giovani che si avvicinano alla pallacanestro con grande entusiasmo sperano un giorno di realizzare; per Costanzelli è certamente solo il primo passo in una carriera sportiva che promette molto bene.

Daniele ci dice ancora: "*L'impatto con una delle società più prestigiose d'Italia è stato impegnativo, in Fortitudo mi trovo bene, sia con gli under 20 che con la prima squadra. Inizialmente è stata dura per dovermi adattare in fretta ad una realtà del tutto nuova e ad allenamenti molto intensi, anche tre al giorno, con poco tempo a disposizione per recuperare.*"
Per Daniele altre soddisfazioni sono arrivate dalle convocazioni del Centro Tecnico Federale, che convoca i migliori giocatori della regione per allenamenti condotti da coach Valeria Giovati, responsabile tecnico delle squadre giovanili dell' Emilia Romagna. A Daniele un grosso in bocca al lupo dalla "Matilde Basket".

S. S.

Iniziative

Natale sui pattini

Ritorna anche quest'anno nel centro storico di Bondeno la pista di pattinaggio su ghiaccio con l'immancabile "**Coco Ice Caffè**" attiguo, per la gioia di grandi e piccoli. L'inaugurazione ufficiale avverrà sabato 3 dicembre alle 17, con brindisi offerto a tutti i partecipanti, a seguire fiaccolata con stelle filanti e si pattinerà fino all'8 gennaio con un calendario ricco di iniziative.
Si ripete a formula ormai collaudata del **Kinder Ice Park** che vedrà i bambini come protagonisti assoluti della pista ogni domenica e festivi dalle ore 10.00. Il baby park sul ghiaccio ancora più ricco di proposte dove gli animatori faranno giocare i più piccoli con slitte, percorsi tra birilli, palloncini e giochi di ogni genere sparsi per il piano ghiacciato, il tutto con un particolare occhio alla sicurezza, perché non ci sarà il pubblico di età media.
Riprendono anche le giornate a prezzo popolare (Giovedì 1, 15, 22 dicembre, mercoledì 7 sempre dalle ore 15:00). Verrà organizzato, in collaborazione con Coco Ice Caffè un torneo di hockey che si svolgerà il venerdì sera nell'intervallo di chiusura della pista e vedrà competere squadre formate da 3 giocatori. Venerdì 9, 16, 23 e 30 dicembre dalle ore 19:00.

Più in generale, gli **orari saranno invece i seguenti**: fino al 23 dicembre, il giovedì e venerdì dalle 15:00 alle 19:00 e dalle 20:00 alle 23:30; il sabato, la domenica e i festivi dalle 10:00 alle 12:30, dalle 15:00 alle 19:00 e dalle 20 alle 23:30. Dal 24 dicembre fino all'8 gennaio la pista sarà apeta tutti i giorni dalle 10:00 alle 12:30, dalle 15:00 alle 19:00 e dalle 20:00 alle 23:30.
Tante le **feste a tema**: giovedì 8 e le domeniche 11, 25 dicembre e sabato 7 gennaio saranno protagonisti "I sapori del Trentino"; Sabato 17/12, Spazio 29 Party; Sabato 24/12, Christmas Coco Ice Party; Domenica 25/12, Babbo Natale on Ice e sorprese natalizie. Domenica 25 inoltre alle 15:00: *"Le nataline on ice"* con sorprese per i bambini. Sabato 31 apertura speciale dalle 22:00 fino alle 2:00 di notte per il "Capodanno under 13" del Centro Giovani Spazio 29. Domenica 1 gennaio 2017: Auguri a bordo pista.
Il 6 gennaio poi *"Le befane in pista"* per consegnare dolcetti sui pattini a tutti i bambini e chiusura per il gran saluto domenica 8 gennaio.

G. M.

dal 1951 FerroColor
Consulenza con sopralluogo e preventivo gratuito
per scegliere con un esperto la stufa o il caminetto ideale!
Da noi trovi le migliori marche:
PIAZZETTA PASSIONE ACCESA
PALAZZETTI IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
NORDICA Extraflame Riscalda la vita.
Bondeno (FE) Via Ariosto, 12 | 349/4242578 - www.ferrocolor.it - andrea@ferrocolor.it

Villaggio Natalizio a Bondeno
DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
DAL 27 NOVEMBRE APERTO
ANCHE TUTTE LE DOMENICHE E L'8 DICEMBRE
CON ORARIO 10.00 - 12.00 / 15.30-19.00
Eventi Speciali
Domenica 27 novembre
(dalle 15.30 alle 19.00)
Intrattenimento con il mago
Domenica 11 dicembre
(dalle 15.30 alle 19.00)
Arriva BABBO NATALE
per ritirare la letterina dei bambini
Bondeno (FE) - Via Ariosto, 7 - Tel. 0532/896011

Approfondimenti

Gli studi centesi di Mons Antonio Samaritani

Alla storia di Cento è dedicata la parte più cospicua degli studi di Monsignore Samaritani; prima di questi bisogna citare anche brevi ma corposi interventi a presentazione di cataloghi di artisti centesi: Gotti, Vitali, Balboni, Ferioli, così come aveva già fatto a Comacchio per Sepo.
Poi bisogna ricordare il contributo che ha dato nella organizzazione di importanti convegni di rilievo nazionale, facendoci conoscere studiosi ben preparati in varie discipline: mi riferisco ai convegni sulla ***presenza ebraica nel centopievese,*** *al convegno per ricordare Jolanda, a quello dedicato agli statuti medievali.*
Da ricordare anche, in premessa, un interessante contributo dal titolo Premesse storiografiche per una ipotesi archeologica del centese, pubblicato nel 1985 negli Atti e Memorie della Deputazione ferrarese di Storia patria, vol. VI della Serie Quarta, volume interamente dedicato a Cento, dove Samaritani si cala nel ruolo di archeologo teorico e, sulla base della documentazione archivistica relativa alla conformazione urbanistica del centro capoluogo, i suoi borghi e le sue prime chiese, suggerisce, nell'eventualità di uno scavo archeologico, di indagare nell'area di via Baruffaldi che circoscrive le fondamenta della chiesa di S. Maria dell'ex ospedale, nel Borgo di mezzo, quale chiesa matrice di Cento.
Il primo intervento dedicato a Cento è del 1959, Il giuspatronato della Collegiata di Cento nella storia e nel diritto, e poi seguiranno gli altri che esamineremo, in estrema sintesi.

La "Societas devotorum" di Cento e il suo ospedale nei secoli XIII-XVI - Cento, 1973

Con questo saggio, redatto in un momento di grande sofferenza, anni in cui rimase a lungo ricoverato presso l'Ospedale di Cento a seguito di un gravissimo incidente automobilistico nel marzo 1974, Mons. Samaritani inizia a pubblicare a stretta cadenza temporale importanti studi sulla Cento medievale e di prima età moderna. Nel 1976 infatti, pur con grande sofferenza deve abbondare la gestione della parrocchia di Medelena e si dedicherà quasi completamente agli studi storici.
La permanenza in Ospedale gli fornisce la possibilità di accedere, pur con grandi difficoltà fisiche, alla consultazione dell'Archivio dell'Ospedale di Cento, in particolare al fondo pergamenaceo, il cui primo documento risale al 1209 e va in un certo senso a congiungersi con quello Notarile, la cui documentazione ha inizio dal 1423. Il saggio relativo alle origini dell'Ospedale che si riallaccia alla Confraternita flagellante di S.Maria, analizza una notevole mole di documenti fra i quali emergono una lunga serie di testamenti.

Una pieve bolognese del tardo medioevo: la Pieve 'De Cento' Comune di Cento, 1992

Un importante saggio, con un approccio innovativo per quegli anni, basato sull'analisi dei testamenti, dando spazio anche alle voci di individui appartenenti ai ceti più umili della popolazione. Persone che difficilmente avrebbero avuto 'gli onori della cronaca', vite che Antonio Samaritani in un certo senso fa riemergere dall'oblio e proprio per questo più interessanti rispetto ad altre; tornano alla mente le correnti di pensiero di Bloch, Braudel, Duby e Le Goff. La pubblicazione è stata ampiamente apprezzata anche in ambito universitario e presso l'Università di Padova, nel corso di Studi di Storia medievale, tenuto dal Prof. Billanovich il saggio di Samaritani è stato utilizzato nel corso delle lezioni e faceva parte del programma d'esame.

La Rocca di Cento

La Rocca nella storia di Cento dalle origini al XVIII secolo Comune di Cento, 1995

Il primo importante studio sulla Rocca di Cento, emblema della città, condotto attraverso l'analisi di documentazione inedita, in parte anche presso l'Archivio di Stato di Roma, ove ha condotto la ricerca la collega Mariateresa Alberti.
Un aspetto da evidenziare in questo saggio, il fatto che mons. Samaritani abbia calato le vicende della Rocca in un ambito di storia generale d'Italia e con una scansione temporale dei singoli capitoli, proprio per una maggior leggibilità e comprensione del testo. Un testo che riporta anche lunghe parti di documenti, grazie ai quali è possibile calarsi meglio nelle vicende della Rocca; inoltre è molto documentata la parte sul XIV secolo, relativa ai lavori di edificazione dell'edificio.
Oltre agli utilissimi indici analitici, che nei saggi di mons. Samaritani non mancano mai, nella parte finale è inserito un importante apparato iconografico a partire dal XV secolo sino alla seconda metà del XIX, con immagini in parte inedite.
Lo studio lo avevo suggerito e anche fortemente sollecitato a Monsignore, perché negli stessi momenti erano iniziate le indagini archeologiche presso la Rocca, e pur conoscendo il valore degli archeologi che erano lì impegnati, sapevo anche che le loro indagini scientifiche si sarebbero concentrate prevalentemente sulla struttura del manufatto e sui reperti (ceramica, vetro, monete, metalli, ecc.), e di conseguenza gli studi archivistici condotti da Samaritani andavano ad integrare correttamente il lavoro degli archeologi; e così fu.

Religione cittadina, autoriforma cattolica, malessere ereticale a Cento nel secolo XVI tra Estensi e controriforma - Corbo, 1997

Un lavoro conclusivo di una trilogia sulla storia religiosa del centopievese dal medioevo sino alla fine del '500, iniziata nel 1978 con "Religione popolare e riforma cattolica nella Cento pretridentina (aa. 1423-1539) pubblicata in <<La strenna della Ferrariae Decus>> a cui fa seguito nel 1992 "Una Pieve bolognese del tardo medioevo 'la Pieve de Cento' per i secc. XIII-XV.
Lo studio analizza con un ricco apparato documentario la temperie culturale e religiosa del periodo estense e le ripercussioni di determinati fatti all'interno della vita cittadina dell'epoca.
Una pubblicazione in un certo senso di rottura rispetto a quanto pubblicato in precedenza; il quadro che emerge è quello di un tessuto locale in continuo fermento, anche per quanto concerne l'ambito ecclesiastico che induce il lettore a riconsiderare e analizzare sotto nuova luce vicende e personaggi di questo secolo.
[segue nel prossimo numero]

Daniele Biancardi e Mariateresa Alberti

Approfondimenti

Scuola Malpighi-Renzi

Le Scuole Elisabetta Renzi di Cento hanno cambiato nome! Ora si chiamano Malpighi-Renzi, dato che nel mese di luglio la Fondazione diocesana Ritiro San Pellegrino, ente gestore dei Licei Malpighi di Bologna, ne ha rilevato la direzione. Tale cambiamento è avvenuto per iniziativa di S.E. Mons. Zuppi che all'inizio dell'estate ha proposto a Don Gabriele Porcarelli, presidente della Fondazione Ritiro San Pellegrino, di prendere la guida delle Scuole di Cento, poiché le Maestre Pie dell'Addolorata, che reggevano la scuola dell'infanzia dal 1886 e che avevano dato vita nel 2008 alle scuole elementari e nel 2011 alle scuole medie, non erano più in grado di garantirne la conduzione, nonostante i buoni frutti (nel corso di appena 8 anni le Scuole Renzi sono consistentemente cresciute diventando un polo didattico con circa 300 alunni, suddivisi nei tre ordini di scuola). Ne è diventata Preside la dott.ssa Elena Ugolini, che svolge lo stesso incarico presso il Liceo Malpighi ed è anche Consigliere del Ministro Giannini.

Dall'estate, dunque, questo polo scolastico si è aperto ad un contesto più ampio, **entrando all'interno della rete delle scuole Malpighi,** che hanno sedi a Bologna e a Castel San Pietro Terme. Questa collaborazione si è poi allargata anche alle Scuole dell'infanzia e primaria del Pellicano di Bologna, poiché sono state organizzate attività di formazione e aggiornamento in rete tra le diverse scuole.

La scuola dell'infanzia ha beneficiato di questo cambiamento **rinnovandosi nell'organizzazione degli spazi e introducendo un progetto pilota che va nella direzione della educazione bilingue** (grazie alla collaborazione con il Collegio San Carlo di Milano e alla presenza della lettrice madrelingua inglese Claire ogni giorno, in ogni sezione, durante le attività didattico-educative).

La scuola primaria ha confermato le proprie peculiarità, che la distinguono dalle altre scuole del territorio: insegnante prevalente che si occupa delle materie base, quali italiano, storia, geografia, matematica, scienze, arte e religione; insegnanti specialisti per le materie di inglese e inglese madrelingua, musica, informatica ed educazione motoria.

La scuola media si sta arricchendo con un laboratorio di scienze e con un'aula polivalente per le lezioni di arte e tecnologia. Il potenziamento dello studio della lingua inglese, da sempre punto di forza della scuola, è stato ulteriormente rafforzato mettendo un'ora settimanale in compresenza con la lettrice madrelingua e inserendo la preparazione alle certificazioni linguistiche all'interno delle cinque ore curriculari.

Difficile raccontare in poche righe quel che è accaduto in questi pochi mesi, anche grazie alla presenza della dott. ssa Clara Dell'Omarino, presidente della Fondazione Berti e della prof.ssa Gloria Succi, vicepreside della scuola, che hanno aiutato tutti gli insegnanti a cambiare e crescere senza perdere la ricchezza dell'esperienza precedente.

Il prossimo 23 novembre S.E. Mons. Zuppi, Arcivescovo di Bologna, visiterà la scuola ed incontrerà studenti, genitori e docenti e sarà quella l'occasione per presentare a tutta la città il progetto educativo per i prossimi anni.

Per conoscere meglio le Scuole Malpighi Renzi, si potrà visitare la scuola dell'infanzia (via Gennari 70) sabato 19 novembre dalle 10 alle 12, mentre il giorno 26 novembre dalle ore 10 alle ore 12 sarà aperta la scuola media (via Bassi 45) e dalle ore 15 alle ore 17 la scuola primaria (via Gennari 68).

Per informazioni, è possibile consultare il sito www.scuolemalpighirenzi.it, scrivere all'indirizzo segreteria.didattica@scuolemalpighirenzi.it o telefonare al nr. 0516831390.

Autocarrozzeria Faccenda
Riparazioni di Auto e Moto, moderne e Storiche
Lavorazioni Moderne con mini Benk
Servizio gratuito di auto sostitutiva
Verniciatura a Forno
Via G. Bruno, 10/A
BONDENO (FE)
Tel. / Fax: 0532 894275
Dal oltre 70 anni e
tre generazioni al vostro servizio

Tiro con l'arco

30 anni dopo, si ricomincia

Nel mese di ottobre è ripartito per la FITARCO il campionato nazionale Indoor di tiro con l'arco 2016/17 e anche per la A.S.D. Compagnia Arcieri Il Guercino di Cento è ricominciata l'avventura invernale.

Da sx Nicola Borgatti e Michelangelo Bonzagni

La prima gara cui ha partecipato l'associazione è stata organizzata dagli arcieri Duca Obizzo III d'Este e si è tenuta a Cavezzo il 23 ottobre. Richiamiamo la data, anche se ormai trascorsa, per una coincidenza particolare avvenuta all'interno del gruppo: il segretario **Michelangelo Bonzagni** (che ha fatto la sua **prima gara proprio nell'ottobre del 1986**), ha festeggiato i suoi 30 anni di competizioni, mentre il trentenne **Nicola Borgatti** ha vissuto il suo "battesimo delle frecce": tra inesperienza e timore ha dovuto destreggiarsi in mezzo a esperti avversari: "*Si è trattata di una bella emozione, mi sono divertito, nonostante i cali di concentrazione e lo stress da prestazione a cui sono stato sottoposto. Da due anni faccio parte dell'Associazione e sono contento perché quello del tiro con l'arco è un bel mondo.*" Borgatti è pronto a sostenere le prossime sfide; in particolare il periodo delle feste imminenti concederà la possibilità di intensificare gli allenamenti ed essere più preparati per le gare di fine gennaio. Il 30 coincide anche con il punteggio massimo che si può fare in una volee di tre frecce: auguriamo tanti 30 sia alla vecchia che alla nuova generazione degli Arcieri del Guercino.

La società informa inoltre che, visto il buon esito degli anni passati, si è nuovamente messa in contatto con le scuole primaria e secondaria di primo grado della città per continuare il progetto "*Il tiro con l'arco… va a scuola*" dove si cercherà di ottenere i migliori risultati.

Mini volley

La forza di un progetto

È incominciata al massimo regime l'attività per questa stagione. Tre i campionati agonistici ufficiali FIPAV (2° Divisione, Under 16 ed Under 14) e, oltre ai corsi di avviamento al Mini Volley tenuti a Cento, Renazzo e Pieve di Cento, anche il Progetto Scuola 2016/2017 ha preso il via questo autunno.

Circa 1500 bambini coinvolti delle Scuole primarie di Cento e frazioni (4 Comprensivi) e di Pieve di Cento (Comprensivo di Pieve di Cento e Castello d'Argile)

Una grande festa di gioco che si concluderà entro Febbraio del 2017 e contribuirà a "dare una mano" al mondo scolastico per offrire ai giovanissimi la opportunità di conoscere e praticare un sano sport tra le mura scolastiche.

È iniziato pure il **Circuito Provinciale di Mini Volley** con il primo appuntamento disputato domenica 13 Novembre al Pala Reno di Sant'Agostino, a cui la società ha partecipato con circa 50 bambine presentando il gruppo più numeroso dell'intera provincia.

Riguardo ai campionati agonistici si sono già disputate 5 partite che, come ampiamente previsto, hanno visto le nostre squadre ancora all'asciutto di vittorie.

Nessun dramma e anzi la soddisfazione di vedere, in tutte le gare, come il lavoro serio e assiduo di palestra stia manifestando evidentissimi miglioramenti di squadra e personali, giocando alla pari con tutte le squadre avversarie.

La vera forza della società è la volontà di perseguire il progetto che si è prefissato e cioè quello di crescere, senza frette e troppo alte aspettative. Con questi principi, l'ambizione al sogno di un futuro di vittorie e risultati per "scalare" i vari campionati di categoria senza porsi limiti per la valorizzazione della pallavolo femminile centese. E la pazienza e la costanza che necessitano ad ogni crescita che possa durare nel tempo.

Anniversari

Reno Gas Energy festeggia i 50 anni di attività della storica azienda madre

Quale modo migliore per festeggiare i 50 anni di attività se non quello di inaugurare sabato 15 ottobre alle ore 10.30, a Cento il rinnovato distributore carburante Reno Gas Energy, in via del Curato n.100, che spegne così 50 candeline, della storica azienda madre Reno Gas sas. Un'azienda fondata dall'imprenditore Ettore Manservisi già nel 1959, con l'apertura del distributore di gpl, in via di Mezzo a Cento, che risultava il 3° distributore di gpl in Italia. E se si considera che in quel periodo in Parlamento si stava ancora discutendo la possibilità di mettere il serbatoio nel baule delle macchine, l'investimento di Ettore Manservisi risulta davvero sintomatico della lungimiranza che ha sempre caratterizzato questo intraprendente imprenditore. Dopo i tanti risultati ottenuti dal fondatore Ettore Manservisi che per anni è stato affiancato dalla cara figlia Viviana Manservisi, ora Presidente è Ivano Manservisi affiancato dal figlio Riccardo, dalle nipoti Licia e Livia e dal cognato Valerio Balboni. La compagine societaria Manservisi – Balboni continua a fare progetti ed investimenti, dimostrando in questi anni grandi capacità di crescita e solidità dell'Azienda di famiglia, che mantiene quel DNA grazie al quale ogni difficoltà diventa una sfida e ogni sfida diviene un progetto di innovazione. Come lo è questo nuovo distributore carburante altamente tecnologico a Cento, che è stato apprezzato anche dal Sindaco Fabrizio Toselli, presente all'inaugurazione, lodando il fatto che aziende del territorio, come la Reno Gas Energy, oltre ad una importante storia imprenditoriale, continua, dopo oltre mezzo secolo, a mantenere l'entusiasmo per rinnovarsi ed investire sul territorio, nonostante il periodo difficile, permettendo in questo modo di coinvolgere altre aziende locali ed ottenendo così una ricaduta economica positiva per l'hinterland.

Taglio del nastro con il Sindaco Toselli

Foto 1972 di Viviana Manservisi davanti alla storica Reno Gas sas

Foto di gruppo del CDA

Il Sindaco ha anche anticipato, in questa occasione, che presto nell'incrocio tra via del Curato e Via Modena verrà realizzata una rotonda, per rendere più scorrevole un punto davvero strategico per la viabilità centese.

Oltre al Sindaco ed altri esponenti dell'Amministrazione Comunale, sono stati tanti i rappresentanti del tessuto imprenditoriale, associazionistico e produttivo dell'hinterland presenti per festeggiare ed applaudire il coraggio di questa Azienda nel continuare ad investire sul territorio. Tra questi sono intervenuti con parole di apprezzamento il Presidente della Banca Centro Emilia Giuseppe Accorsi e l'imprenditrice Cristiana Fantozzi titolare della Fantozzi F.G.M. Petroli di Cento. Presente anche il nuovo Comandante della Compagnia Carabinieri di Cento Capitano Antonino Lembo, a cui è stato dato il benvenuto ed espresso da tutti i presenti l'augurio di un buon lavoro.

Prima dell'inaugurazione un emozionato Ivano Manservisi ha commentato le suggestive immagini video che hanno documentato gli esordi della Reno Gas sas, azienda madre, fino a giungere ai giorni nostri e, circondato dai soci, ha annunciato orgoglioso la nomina della nipote Licia Balboni, prima donna nella storia, alla Presidenza di Federmetano, Federazione Nazionale dei distributori e dei trasportatori di metano.

Dopo la benedizione da parte di Monsignor Stefano Guizzardi, il Sindaco Toselli assieme ai titolari della Reno Gas Energy hanno concluso la cerimonia d'inaugurazione con il tradizionale taglio del nastro, a cui è seguito uno sfizioso aperitivo.

Ju-jitsu

Collaborazione internazionale per il jujitsu shinsen

I maestri campioni del mondo del CSR Jujitsu SHINSEN di Poggio Renatico, Pieve di Cento e Finale Emilia, Michele Vallieri e Sara Paganini, sono in Grecia hanno da poco concluso il loro tour di insegnamento del jujitsu nello stato Ellenico. È il 6° anno che due iridati collaborano col referente greco Giannis Ballas con seminari di jujitsu e difesa personale aiutando la crescita agonistica dei corsisti.

La due volte campionessa del mondo Anastasia Goumaki, allieva di Ballas presso il club "Titans" di Atene, ha dichiarato che essi sono parte integrante della sue medaglie di questi ultimi 3 anni. Stessa dichiarazione per la Latsinou, vice campionessa mondiale lo scorso anno... Il tour ellenico si è svolto nelle città dell'Arcadia, Atene in primis, in Tessaglia e nel Peloponneso con la collaborazione dei vari maestri di jujitsu coordinati da Ballas. Vallieri e la Paganini hanno avuto modo di mostrare i segreti del duo System, in cui sono attualmente primi della classifica mondiale, del duo show (memorabile la loro esibizione a Tu Si Que Vales), della difesa personale e del loro innovativo e specifico sistema di preparazione atletica per le arti marziali: "FT4MA".

Appena ritorneranno in Italia riprenderanno i corsi per i bambini e gli agonisti nei comuni di Poggio Renatico, Pieve di Cento e Finale Emilia.

METAL-SAB
Via Palladio, 28 - Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 Fax 0532 892062
www.metalsab.com - metalsabpiu@metalsab.com
PREVENTIVI SUL LUOGO GRATUITI
ReStijl
RIPRISTINO EDILIZIA - TINTEGGIATURE E DECORAZIONI
LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO/CAPPOTTO
EDILI PER ESTERNI ED INTERNI - PARETI IN CARTONGESSO
IDRAULICA
PEDARZANI PAOLO
IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PANNELLI SOLARI

Personaggi

Omaggio a Luigi Barbieri

Il pescatore che si fece artista lanciando la lenza

Ogni paese è come un libro che contiene tante storie quante sono quelle dei suoi abitanti. Storie apparentemente normali, ma mai banali e, in tanti casi, singolari. Questa volta ci piace raccontare quella di Luigi Barbieri, da tutti chiamato "Gigi", nato a Sant'Agostino il 16 gennaio del 1924. Per diversi anni Gigi **ha gestito un negozio di articoli da pesca** cosicché la sua vita si è divisa fra l'esercizio dell'attività e i numerosi corsi d'acqua del territorio, dove aveva modo di "testare" le attrezzature che vendeva e di praticare la **pesca sportiva, specialità nella quale era maestro riconosciuto**. Fu ideatore e fondatore nel lontano 1952 dell'Unione Pescatori Panfilia, sodalizio molto attivo negli anni passati e sciolto negli anni novanta. Gli amici dicevano di lui che era in grado di "leggere l'acqua" tanta era la sua abilità di pescatore. Addirittura era stato contattato dalla rivista "Pescare" per svolgere servizi sia in Italia che all'estero, ma egli declinò l'allettante invito, perché ciò gli comportava un impegno troppo gravoso e incompatibile con la sua attività di commerciante e con i doveri familiari. I corsi d'acqua di pianura e di montagna e il vicino Bosco della Panfilia erano, per un frequentatore attento e sensibile qual era lui, miniere di reperti lignei e di tante e tali sollecitazioni visive ed emotive che non potevano lasciarlo indifferente. Raccoglieva di tutto e in quel laboratorio dietro casa, dove allestiva canne e riparava mulinelli, si ritirava in religioso isolamento per dare concretezza agli spunti e agli "oggetti" che la natura e l'ambiente gli offrivano.

Si era così avvicinato pian piano e da autodidatta al mondo dell'arte, confortato anche dall'incoraggiamento e dai consigli di un grande amico e maestro, Dino Bonzagni. Questi gli riconosceva addirittura una mano superiore alla propria e si rammaricava che non avesse frequentato una scuola d'arte, perché sicuramente avrebbe potuto affinare maggiormente le proprie capacità espressive. Consiglio autorevole e indiscutibilmente valido, ma forse l'originalità e la spontaneità di Barbieri stanno proprio in questa sua **incontaminazione**, come acutamente osservò Monica Mazzacori presentando la mostra dedicatagli nel '99 presso la sala comunale Dino Bonzagni: "*Luigi Barbieri, mostrandosi indipendente rispetto ad ogni accademia, sembra sfuggire a qualsiasi classificazione; egli seppe trovare una sua voce originale adottando un linguaggio di grande immediatezza e restituendo l'incanto e lo stupore dell'ingenuità*". Luigi Barbieri si dedicò soprattutto alla **scultura** servendosi quasi esclusivamente di tre materiali: **rame**, **terracotta** e **legno**, accordando, però, a quest'ultimo la sua incondizionata preferenza, anche perché, dopo aver lavorato presso le officine Schiavina e Pesci prima di aprire il negozio di articoli da pesca, era stato un apprezzato falegname. La predilezione per il legno, quindi, non è casuale e il legno era per lui fonte d'ispirazione, infatti era solito dire che quei "*pezzi*" di legno che trovava in natura gli parevano racchiudere le immagini che avrebbe poi aiutato a manifestarsi nella loro compiutezza. E il suo compito era quello di liberarle: una sorta di esercizio maieutico che lo rendeva attore e spettatore nello stesso tempo. Per uno modesto e schivo come lui, **il laboratorio era l'unico mondo in cui si trovava a proprio agio e al quale non era facile accedere**. Solo gli amici più intimi e coloro ai quali era rivolta la sua stima avevano il privilegio di godere della sua compagnia mentre era all'opera, oppure potevano vedere i suoi lavori ultimati. In un mondo in cui tanti artisti o sedicenti tali fanno a gara per apparire, Gigi fece l'esatto contrario quasi per un eccesso di umiltà o probabilmente perché **lo scolpire era per lui già appagante e liberatorio**. O, forse, questa ritrosia era un'autodifesa nei confronti di chi poteva ferirlo con giudizi superficiali o malevoli. Di certo, se nulla fece per farsi conoscere e apprezzare, ben poco, per non dire nulla, hanno fatto i suoi concittadini per gratificarlo di questa sua "passione", come ha finemente osservato un suo grande amico ed estimatore, Franco Monticelli. Espose solo in ambito locale in un paio di occasioni, nonostante lo stesso Bonzagni lo avesse più volte incoraggiato ad uscire dall'ombra. Non era facile avere un suo lavoro, occorreva meritarselo e Gigi lo affidava solo a chi godeva della sua stima, perché non si affida un proprio figlio a uno sconosciuto.

Senza titolo, Rame, cm. 36 x 28 (Coll. Privata)

Senza titolo (ritratto della moglie) - 1988
Terracotta, cm. 33 x 26 x 20 (Coll. Privata)

Da un punto di vista prettamente iconografico **l'interesse di Luigi Barbieri si rivolse principalmente alla figura umana** a partire dalle delicate immagini femminili per arrivare a quelle religiose degli ultimi anni, assai struggenti e ricche di pathos. È da quei ceppi, travolti e trascinati dalle correnti dei fiumi o segnati dalla violenza degli elementi naturali, che Gigi trasse le immagini più belle e profonde dei suoi lavori come quelle dei numerosi volti "laici" di Cristo sui quali sembrano scolpite le proprie intime sofferenze e la fatica di rapportarsi con gli altri. Dall' 11 novembre 1989 Gigi vive nei lavori che ha consegnato ad amici fidati e nel ricordo di tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato. Contributi di: Orfeo Guerzoni, Franco Monticelli, Paolo Tassi, Franco Zena.

Antonio Taddia

Senza titolo 1986, Legno, cm. 15,5 x 27 x 15,5 (Coll. Privata)

Pallacanestro

Convocazioni per il
Basket Academy

Mentre il gruppo U14 del duo Benatti-Fabbri - Basket Academy di Mirabello (FE) ottiene il primo successo stagionale in terza giornata, con la vittoria a Corporeno, casa della 100 2.0 Women Bk College, il Settore Squadre Nazionali, in occasione del raduno Interregionale Toscana-Lazio-Emilia Romagna in programma a Lucca domenica 20 Novembre 2016, convoca, tra le altre delle classi 2002/2003, quattro "granata" del gruppo U16/E [nella foto] ovvero Silvia Nativi (play, 2002), Caterina Gilli (ala, 2002), Giulia Natali (grd, 2002) e Giulia Amorati (ala/pivot, 2002).
Sempre avanti verso nuovi traguardi.

Modelli Sportivi

La seconda vita di Alex Zanardi
"Voglio godermi questa avventura"

La simpatia negli occhi, la semplicità nel cuore. Ascoltare **Alex Zanardi**, pilota di Formula 1 e campione paraolimpico Rio 2016, è respirare a pieni polmoni parole di **dignità e di saggezza**. *"Non piangersi addosso non è una dote acquisibile, c'è molto del carattere di una persona, ma possiamo in qualche modo educarci"*. Alex quest'anno ha compiuto 50 anni, da 15 cammina con le protesi a entrambi gli arti inferiori, aiutandosi con le stampelle. -Dove trova la forza?- è la domanda che sorge spontanea. *"Fare le cose che davvero uno vuole fare può essere difficile, ma è più eccitante. Le cose facili difficilmente appassionano.* ***La vera sfida è trovare la propria visione****, la strada dove si vuole andare. Non è una questione di forza ma di passione. Ogni giorno è una nuova occasione per mettersi al servizio della propria passione".* Per Alex quell'incidente che gli ha fatto perdere le gambe è stato un *"corso accelerato di vita"*, ha imparato ad essere aperto alle opportunità che la vita può offrire. Non c'è nulla di miracoloso in quello che lui fa, sottolinea Zanardi con un bel sorriso, nulla di folle, **è solo una questione di volontà.** Non sente il bisogno di un avversario per capire il suo limite, gli basta cercare di spostarlo ogni giorno. Il suo messaggio è denso di un'eticità che ti costringe a riflettere: **essere sereni e appagati vuol dire essere semplicemente una brava persona**. Arrivare primi fa la differenza, ma è un valore aggiunto rispetto ad altri, alla famiglia e agli amici. Fonte: Forum Eventi 2016. BPER Forum Monzani. Modena

Serenella Dalolio

fantasilandia.it
promozione&comunicazione
Articoli Promozionali
Servizio di consulenza e di fornitura di oggetti promozionali.
Personalizzazione con tecniche di stampa, transfer, marcatura a caldo, incisione al laser e ricamo.
Distributore autorizzato: BIC
Telefono : 051/686.11.26 Email : info@fantasilandia.it

FANTASILANDIA .eu
e-mail info@fantasilandia.eu
sitoweb www.fantasilandia.eu
fantasilandia.eu
promozione&comunicazione
VISITA IL SITO
Catalogo on-line
Telefono articoli promozionali
051/686.11.26

fantasilandia.it
promozione&comunicazione
ARTICOLI PROMOZIONALI

Beneficenza

Ponte di solidarietà tra Malalbergo, Ferrara e Los Angeles

Ogni promessa è debito e certo la sagra dell'Ortica di Malalbergo mantiene quelle annunciate. Sul finale di ottobre, durante un pranzo a Massa Fiscaglia di Ferrara, gli organizzatori hanno consegnato ufficialmente all'associazione **Comunità Papa Giovanni XXIII** oltre 20 quintali di prodotti alimentari e un assegno di ottomila euro, questi ultimi raccolti durante una cena all'Ortica, il 30 agosto scorso, a cui hanno partecipato ben 39 Lions Club del Distretto 108 TB. La manifestazione, infatti, che durante ogni edizione studia progetti di solidarietà a favore non solo del suo territorio compreso nel comune bolognese, ha raccolto un valore di alcune decine di migliaia di euro; parte di questa somma è stata indirizzata proprio a Ferrara, come sorta di segno di riconoscimento alla città che è stata presente all'evento di agosto con tutti i suoi Lions e Leo Club. La Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata negli anni settanta da don Oreste Benzi, è rappresentata a Ferrara da don Guido Catozzi, parroco appunto di Massa Fiscaglia. **Un bell'esempio che nasce in seno a una sagra paesana,** dove le persone coinvolte muovono relazioni e sinergie positive per la comunità in cui si trovano a operare e non solo. Non dimentichiamo che, nell'ultima edizione di Misen, la quattordicesima della sua storia, la Sagra dell'Ortica di Malalbergo è stata premiata come prima "Sagra d'Autore" da una giuria qualificata di cui faceva parte anche Roberto Zalambani, segretario nazionale Unaga e Alberto Lazzarini responsabile Cultura dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Le sagre sono, ma potrebbero esserlo ancora di più, uno straordinario laboratorio di socialità, creatività e solidarietà e non rimangono chiuse nei propri confini. Per ampliare lo sguardo possiamo infatti fare menzione che a Milano, con lo stesso spirito di condivisione, sono nate negli ultimi anni ben 76 "Social Street", strumenti spontanei di aggregazione che danno risposte immediate al bisogno di comunità e di relazioni interpersonali.

G. M.

Da sx Don Guido Catozzi e Gianni Bonora

Da sx: Gianni Bonora, Andrea Montuschi e Giorgio Beltrami governatore Distretto 108 Lions Club

Tuberfood - Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Borgofranco sul Po. Da sx: Bruno Serato con il raccoglitore e il totem dell'iniziativa Power Of Pasta, insieme a Gianni Bonora e Gabriele Manservisi

Sagra dell'Ortica di Malalbergo. Cena Lions di fine di agosto. Collegamento con Bruno Serato in diretta da Los Angeles

curiosità

I numeri della solidarietà

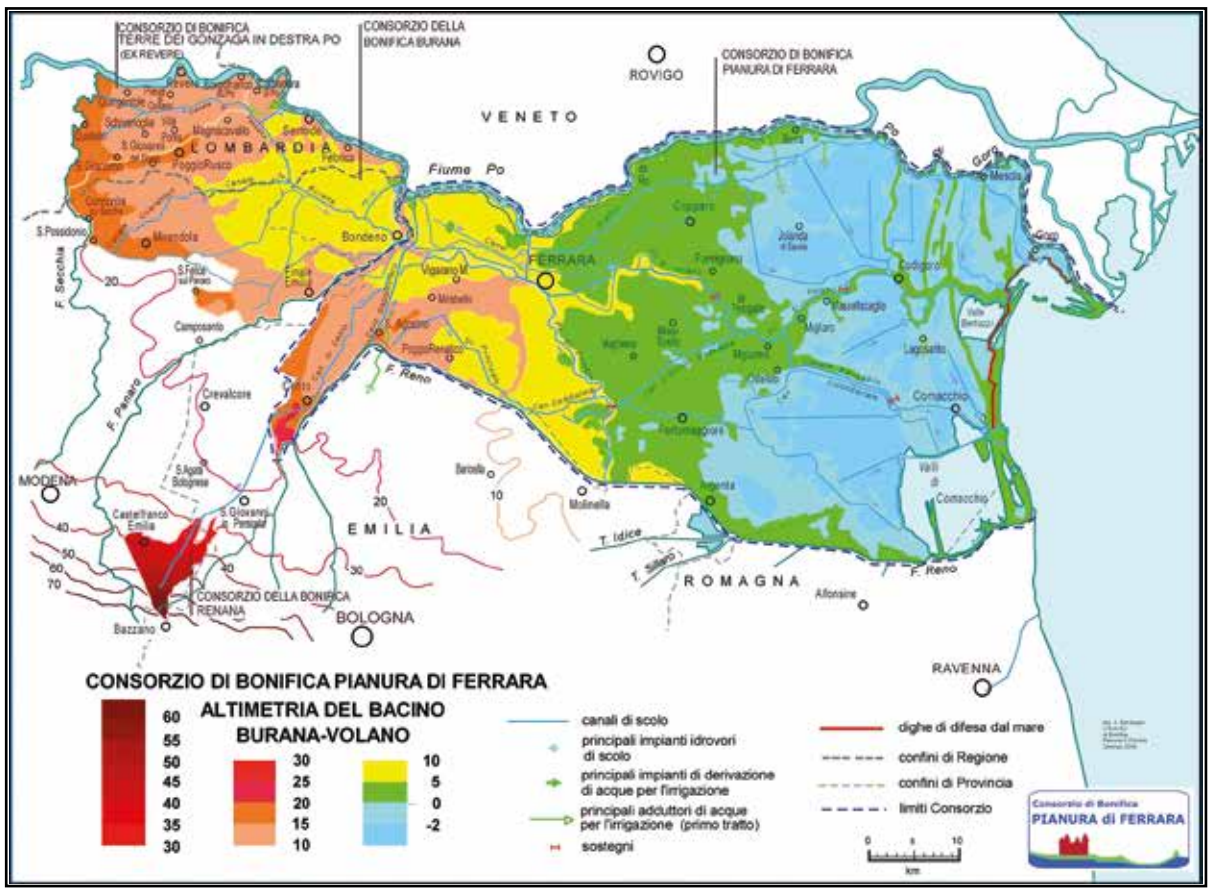
Numeri importanti si sono ottenuti grazie a questi due momenti conviviali Sagra dell'ortica di Malalbergo e nell'incontro a Massa Fiscaglia:
in totale sono stati donati 30 quintali di pasta, consegnati alla **Comunità Papa Giovanni XXIII** – Ferrara equivalenti a **3500** pasti e **9.000** € (*di questi 8.000 raccolti a Malalbergo e 1.000 raccolti a Massa Fiscaglia)* consegnati, sempre alla Comunità di cui sopra, nelle mani del responsabile Area Sig. Monfuschi ed equivalenti a 2.570 pasti.

Peculiarità del territorio ferrarese

Il lavoro fondamentale degli Impianti Idrovori

*Dal mese di novembre il nostro mensile ospiterà una nuova rubrica dedicata all'ambito della **bonifica**. Lo riteniamo un tema interessante, data la specifica conformazione del nostro territorio, e forse potremo capire meglio le caratteristiche di questa realtà, tra le funzioni che ha svolto in passato e l'importante ruolo che oggi ricopre in termini di sicurezza del territorio, risparmio idrico e tutela dell'ambiente. Questo spazio sarà curato dal **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, costituito il 1° ottobre del 2009 dall'aggregazione dei Consorzi di Bonifica ferraresi preesistenti al riordino della legge regionale n.5/2009 del 24 Aprile 2009: I Circondario Polesine di Ferrara, II Circondario Polesine di San Giorgio, Valli di Vecchio Reno; è stato soppresso il Consorzio Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara, che aveva il compito di coordinare le attività di interesse comune. Al progressivo processo di riordino ha corrisposto un'evoluzione tecnico-organizzativa, che ha consentito di restare al passo coi tempi e d'impostare su basi sempre aggiornate il non semplice impegno di gestire il poderoso complesso di opere e impianti.*

Consorzio di Bonifica
PIANURA di FERRARA



Chi oggi percorre le strade del territorio della bonifica ferrarese, vede come ovunque si sia sviluppata un'intensa attività, in prevalenza agricola, supportata da abitazioni, strade, linee elettriche, acquedotti e ogni opera civile necessaria al vivere moderno.
Dai frutteti dei terreni più elevati si passa alle splendide risaie dei terreni torbosi del centro valle e infine alle colture ortive dei terreni sabbiosi della fascia orientale: con questa visione è difficile pensare che il tutto si svolge ad alcuni metri sotto il livello del mare.
Ebbene sì, **il territorio della provincia di Ferrara che si trova all'estremità della Pianura Padana, al confine con il mare Adriatico, è caratterizzato da pendenze minime ed è in gran parte soggiacente rispetto al livello del mare.**
Il deflusso delle acque di pioggia viene artificialmente regolato da un complesso sistema di canali che convergono verso numerosi impianti idrovori, le cui pompe sollevano le acque di scolo per avviarle al mare.
Senza le idrovore, questa pianura imprigionata fra i bordi rilevati del Po, del Reno e del Panaro e chiusa anche verso il mare, che la sovrasta, **ben presto verrebbe in gran parte sommersa.**
Il territorio ferrarese si può suddividere, a grandi linee, in tre aree ben caratterizzate altimetricamente: i due polesini a nord e a sud del Po di Volano, conformati a "catino" con i margini in rilevato, costituiti dalla fascia costiera e dai corsi d'acqua ad essi esterni (Panaro - Po, Poatello - Volano, Primaro - Reno) e con depressioni interne che si spingono al di sotto del livello del mare, su estensioni vastissime (oltre il 40% della superficie provinciale dei terreni emersi) ed in misura molto accentuata; vi è poi una terza area, posta a sud-ovest di Ferrara, con altitudine media più elevata ed irregolarmente degradante verso levante.
Il Ferrarese, in particolar modo quello orientale, è stato interessato negli ultimi decenni da abbassamenti del suolo che hanno raggiunto valori massimi di circa 2,50 m, causati in parte da fenomeni naturali, ma soprattutto legati ad azioni antropiche.
La storia economica, sociale e civile del Ferrarese è pervasa dal quotidiano rapporto dell'uomo con l'acqua e immane risulta lo sforzo compiuto nei secoli per assicurare agli abitanti di questa "terra anfibia" un insediamento stabile, possibile soltanto mediante un'intensa e incessante opera di sistemazione e difesa idraulica, di canalizzazione e drenaggio dell'intero territorio.
Oggi il territorio ferrarese, vasto oltre 256.000 ettari e sotto il livello del mare per il 44%, **scola quasi interamente le proprie acque mediante l'azione incessante di macchine elevatrici: le idrovore.**
74 impianti di scolo sono sempre in attività per assicurare il deflusso delle acque interne al mare, altri 86 invece sono dedicati all'irrigazione e operano prevalentemente da aprile a settembre. Le due attività, scolo e irrigazione, non sono di fatto separate, ma si "intersecano" per la presenza quasi sempre di canali promiscui (cioè utilizzati sia per lo scolo che per l'irrigazione), mantenere la situazione in equilibrio è complesso, a tal fine il Consorzio ha una organizzazione a copertura territoriale, con un elevato livello di automazione e informatizzazione (telerilevamento-telecontrollo). Questo articolato sistema a tutela del territorio si può assimilare all'apparato circolatorio umano, in cui i canali sono le vene e le arterie, le idrovore i cuori pulsanti.

Katia Minarelli

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in cifre

Descrizione	Unità di misura	Valore
Superficie del comprensorio	ha	256.733
Estensione dei canali	km	4.241
Impianti idrovori di scolo	n.	74
Impianti idrovori di irrigazione	n.	86
Impianti idrovori a doppia funzione	n.	5
Potenza installata complessiva (scolo e irrigazione)	kW	50.377
Portata totale impianti	m3/sec	834
Acqua sollevata annualmente	milioni di m3	1.510

Personale	n.
Fisso	264
Stagionale	119

Mezzi d'opera	n.
Trattori – Escavatori	57
Autovetture - Autocarri	187
Motobarche	7

Contribuenza 2016
Euro 32.907.000

Al via i bandi per rilanciare l'economia bondenese

Il Comune di Bondeno è in procinto di far partire il bando, approvato dall'intera Giunta in sede di Consiglio, per favorire l'economia del paese. È suddiviso in due parti: la prima riguarda la possibilità di erogare singoli contributi di 1.000 euro alle aziende con sede operativa nel Comune di Bondeno che attiveranno un tirocinio formativo della durata minima di 6 mesi, destinato a soggetti residenti nel Comune. La dotazione finanziaria complessiva per questa iniziativa è di 5.000 euro. **Le domande degli interessati dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 dicembre**. La seconda, più consistente, riguarda invece gli **incentivi alle nuove imprese**. Si parla in questo caso d'imprese che si insedieranno sempre nel territorio del Comune di Bondeno. Il contributo per ogni start-up ammonta fino a 5.000 euro a fondo perduto. I fondi saranno concessi al fine di coprire le spese iniziali riguardanti spese impianto, messa a norma locali, spese per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, corsi di formazione inerenti l'attività, corsi di formazione per abilitazioni, patentini, HACCP ecc, spese acquisto macchinari, impianti, attrezzature, arredi ecc. Il contributo è rivolto a neo imprese operanti in specifiche categorie, e può essere suddiviso in macro aree: **accoglienza e servizi turistici**: alberghi, B&B, R&B, affittacamere, agriturismi, ostelli, noleggio auto e biciclette; **media e innovazione**: software house, studi di architettura e ingegneria, ricerche di mercato, pubblicità, uffici stampa, editoria; **antichi mestieri**: riparazione strumenti musicali, riparazione calzature e articoli in pelle, organizzazione feste e cerimonie, conservazione e restauro di opere d'arte, servizi di cura agli animali. La dotazione finanziaria destinata alle start-up ammonta complessivamente a 25.000 euro.

Il progetto ***"Play Valley"*** sostiene questo genere di proposte.
È infatti l'iniziativa con cui s'intende promuovere la cultura d'impresa e fornire agli aspiranti imprenditori non soltanto spazi da destinare a uffici – provvisti di connessione internet, già arredati, liberi dall'attivazione di nuove utenze che comportano tempo e costi aggiuntivi nell'attivarli – ma anche le **consulenze** e le **competenze** in ambito finanziario, amministrativo, fiscale… nonché le **relazioni** che consentono la ricerca di fornitori e clienti attraverso il patrimonio di contatti già in essere. Quella che, traslando il concetto di sharing economy, possiamo definire sharing relation, una condivisione appunto di relazioni.

Industria 4.0.

La necessità di *"fare rete"*

"È necessaria la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e il cambiamento del sistema produttivo. Ma soprattutto ***è necessario un cambiamento culturale****: il digitale è prima di tutto filosofia e politica, ciò che occorre è scambio di esperienze e crescere tutti insieme"*. È questo il pensiero espresso da **Gianni Potti** *(nella foto)*, presidente CNCT Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, nel suo intervento a Modena Smart Life, nell'ambito dell'evento nazionale Digital Meet 2016 in collaborazione con Smart IOT Expo. Il riferimento è all'odierna **quarta rivoluzione industriale**, caratterizzata da una produzione completamente automatizzata e dalla connessione uomini-macchine. L'evoluzione dell'industria è passata attraverso **3 precedenti fasi**: 1.0 l'invenzione della macchina a vapore (seconda metà XVIII secolo); 2.0 l'elettricità e produzione di massa (inizio XX secolo); 3.0 l'informatica (ultimi decenni XX secolo). L'espressione Industria 4.0 è stata coniata in Germania nel 2011, ed è proprio a questa nazione che Gianni Potti fa riferimento, condividendo una sua recente esperienza. Dai tedeschi ha imparato 3 cose:

1. la vera parola d'ordine della *factory* 4.0, della fabbrica, è **flessibilità.** *"Oggi è il mercato che decide quale prodotto va fatto, quindi la capacità del nuovo imprenditore è di captare il mood, l'umore-inclinazione del consumatore;*
2. per essere flessibili bisogna rivolgersi all'elemento più flessibile che si trova in fabbrica: **l'uomo**. Servono sempre più *skill*, più competenze. Occorrono ingegneri gestionali, digitali. Ne consegue che anche l'istruzione deve adeguare i propri percorsi di studio.
3. Il *cyber physical system*, il sistema ciberfisico, oggi non è più sufficiente, la manifattura del futuro è già oltre l'*information technology*, l'informazione tecnologica. Oggi si parla di ***Computer Integrated Manufactoring (CIM)***, ovvero di una produzione manifatturiera gestita in modo integrato dal computer.

Se questo è il condivisibile modello tedesco, conclude Potti, appare evidente la necessità di trovare una "**linea italiana**", tenendo conto della tipicità del nostro tessuto industriale, caratterizzato da una prevalenza di piccole-medie imprese. La visione di Confindustria Servizi Innovativi si racchiude in poche, programmatiche, incisive, necessarie parole: "**fare rete**".

Serenella Dalolio

Startup innovative
Il rapporto del 3° trimestre del 2016

I Ministero dello Sviluppo Economico**,** in collaborazione con InfoCamere e UnionCamere, ha diffuso online il **report sulle startup innovative** iscritte nel Registro delle Imprese al 30.9.16. Per le informazioni complete http://startup.registroimprese.it/report/3_trimestre_2016.pdf, qui di seguito la sintesi dei dati di maggiore interesse:
- **Distribuzione geografica**: in Italia n. 6.363 (+ 7,07% rispetto al 30.6.16); fra le regioni, al 1° posto la Lombardia con n.1.382 (21,2% del nazionale) e al 2° l'Emilia Romagna con 782 (12,3%); fra le province al 1° posto Milano, al 4° Bologna e al 6° Modena.
- **Distribuzione per settori di attività**: servizi alle imprese 70,52% (informatica 29,8%; ricerca e sviluppo 14,7%); industria 19,6%.
- **Composizione delle compagini sociali**: con almeno un giovane (fino a 35 anni) 38,19%; a prevalenza giovanile 22,4%; con almeno una donna 44,49%; a prevalenza femminile 16,83%; con almeno un cittadino straniero 12,9%; a prevalenza di cittadini stranieri 2,58%.

La tipologia di impresa denominata **startup innovativa** è stata introdotta dalla **legge 221/2012**, con l'intento esplicito di favorire la crescita del paese. Per ambire a questa classificazione occorre possedere requisiti specifici, il vantaggio è nelle **agevolazioni fiscali** e nelle possibilità di **deroga al diritto societario**.

Serenella Dalolio

CARATTERI IMMOBILI
BUSINESS CENTER
Per informazioni:
Tel 0532 894142 caratteriimmobili@gmail.com
AFFITTO DI: Uffici part-time, uffici a giornata, sale riunioni, sale consiglio, sale di formazione
SERVIZI DI: Segreteria generale, segreteria telefonica, gestione della posta, domiciliazione legale e/o postale
SERVIZI PER UN LAVORO FLESSIBILE NELLE MODALITÀ DI: Mobile working, home working, hot desking, coworking, hub
SEDE DELLE STRUTTURE A BONDENO in Via Turati, 25 e Viale Matteotti, 17

a cura del Prof. Alessandro Lazzarini

SPORT E RENDIMENTO SCOLASTICO

Si è soliti ritenere che il bambino dotato di ottime qualità motorie di base, spesso in movimento per seguire la propria naturale attitudine, non si esprima ugualmente su alti livelli negli altri ambiti formanti la personalità. Lo stimolante argomento rimanda, tra l'altro, alle varie forme di intelligenza che abbiamo trattato a suo tempo su questa rivista. Il principio esposto, valido solo per alcuni ragazzi, non trova riscontri oggettivi nella maggioranza dei soggetti alla luce di una serie di studi, seppur con campionatura limitata, effettuati in diverse università italiane e straniere. In una di queste ricerche, pubblicata dopo l'attenta osservazione di 24 bambini di un'età compresa tra i nove e i dieci anni, è emerso che la pratica motoria influenza positivamente la microstruttura della materia bianca insita nel cervello. Tale conformazione, per la precisione, riveste un ruolo fondamentale ai fini del consolidamento dell'attenzione e della memoria nonché per i collegamenti con le altre zone del cervello. Particolarmente efficaci, al riguardo, sono risultate le attività a carattere aerobico, miglioranti quindi la resistenza, capaci di coinvolgere al meglio diverse aree cerebrali in reticoli complessi con benefiche ricadute sulle capacità cognitive. La spiegazione di tutto ciò, a livello fisiologico, tende a considerare:

1) **L'aumento del volume e la velocità del flusso sanguigno cerebrale** durante la attività motoria, unitamente ad una più **valida ossigenazione** di quelle aree cerebrali fondamentali per le funzioni cognitive;
2) **Una più vantaggiosa plasticità** dell'architettura cerebrale;
3) **Un più efficace metabolismo dei cosiddetti neurotrasmettitori cerebrali** fondamentali nei processi di controllo esecutivo.

In un altro lavoro si sono volute analizzare le prestazioni cognitive in relazione al rendimento scolastico in differenti materie (italiano, matematica, materie antropologiche). Lo studio si è posto come obiettivo l'analisi :
1) Delle prestazioni cognitive in bambini sportivi e sedentari;
2) Delle performances scolastiche in bambini sportivi e sedentari;
3) Della percezione di competenza in bambini sportivi e sedentari.

Sono stati pertanto valutati 82 bambini di età compresa tra i nove e i dieci anni, venticinque dei quali sedentari, praticanti le seguenti discipline: calcio, basket e karate.

I risultati hanno visto premiare i bambini sportivi rispetto ai sedentari nelle seguenti abilità:
- **memoria verbale e visuo-spaziale, attenzione ed esecuzione;**
- **prestazioni scolastiche (italiano, matematica e antropologia).**

I bambini sportivi hanno presentato inoltre una più consona **percezione di competenza in tutte le aree (fisica, atletica, scolastica, comportamentale, sociale e globale)** rispetto ai sedentari.
I ragazzi più "attivi " hanno inoltre svolto i **compiti cognitivi più rapidamente** riuscendo a sfruttare la maggiore mobilitazione di risorse a livello cerebrale.
Alla luce di quanto si è riportato viene pertanto sfatata la falsa credenza che vede il buon sportivo non altrettanto bravo in campo prettamente cognitivo.
Utile infine ricordare che un grande psicologo italiano, diversi anni fa, descrisse come sano quel bimbo che si presentava con il seguente profilo: ha appetito, dorme bene, ha sempre il desiderio di giocare ed ha poca voglia di svolgere i compiti a casa (ma alla fine poi li fa...).

ale.lazzarini@virgilio.it

Prevenire la diffusione dell'influenza: quando vaccinarsi e dove andare

Da Lunedì 7 Novembre 2016 i medici di famiglia (i medici di medicina generale) e i servizi di vaccinazione della Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Ferrara hanno disponibili i vaccini per tutte le persone interessate. Il periodo più idoneo, infatti, per vaccinarsi è tra il mese di novembre e quello di dicembre, perché, solitamente, in Emilia-Romagna il picco si registra tra il mese di gennaio e la fine di febbraio.
La protezione si sviluppa, infatti, circa due settimane dopo la somministrazione del vaccino e permane per tutta la stagione epidemica.
Ognuno di noi può limitare la diffusione del virus anche mediante semplici misure di protezione personale come, appunto, vaccinarsi. Gli effetti collaterali della vaccinazione sono rari e di scarsa entità.

VACCINAZIONE GRATUITA

La vaccinazione antinfluenzale è necessaria e quindi offerta gratuitamente dal Servizio sanitario regionale a:
- tutte le persone (bambini e adulti) con malattie croniche per le quali l'influenza può causare un aggravamento delle patologie di cui soffrono;
- persone dai 65 anni perché con l'età anziana, in caso di infezione, i rischi di complicanze sono più severi;
- personale di assistenza (operatori sanitari e socio-sanitari) per evitare che possano contagiare i malati di cui si prendono cura e per evitare che contraggano l'influenza dalle persone ammalate;
- donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano nel secondo e terzo trimestre di gravidanza;
- familiari e contatti di persone ad alto rischio;
- addetti ai servizi pubblici essenziali (come insegnanti, autisti di mezzi pubblici, etc.) per evitare di mettere in crisi servizi necessari alla collettività;
- donatori di sangue per evitare cali nelle donazioni in periodo epidemico;
- personale che è a contatto con animali per diminuire la probabilità di ricombinazioni genetiche tra virus influenzali animali e umani.

I BAMBINI

La vaccinazione antinfluenzale è raccomandata e gratuita per i bambini a rischio di complicanze: bambini con malattie croniche o congenite.
I bambini, che si ammalano facilmente di influenza, se sono in buone condizioni di salute, guariscono di solito in pochi giorni.
Le vaccinazioni sono effettuate nelle Pediatrie di comunità, o in alcune realtà, dal pediatra di famiglia, al quale ci si può rivolgere per tutte le informazioni utili.

INFORMAZIONI

Medico di base e pediatra di famiglia sono i primi riferimenti per tutte le informazioni sulla vaccinazione. Informazioni possono essere richieste anche al numero verde del Servizio sanitario regionale **800 033033** (tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 17.30; il sabato e prefestivi dalle 8.30 alle 13.30).

VACCINO EFFICACE E SICURO

La vaccinazione è un mezzo sicuro ed efficace per prevenire l'influenza e per ridurne le possibili complicanze, rischiose soprattutto per adulti e bambini con malattie croniche e per le persone anziane.
I virus influenzali cambiano di frequente. Per questo la composizione del vaccino viene determinata, ogni anno, sulla base dei virus circolanti nel mondo.
I vaccini utilizzati sono di diverso tipo. La scelta di quello più adatto alla persona compete al medico che prescrive o effettua la vaccinazione.
Il vaccino viene somministrato con una iniezione preferibilmente nella parte superiore del braccio (muscolo deltoide). Vaccinandoti proteggi te e chi ti sta vicino. Più persone vaccinate contribuiscono a limitare le conseguenze gravi della malattia.

L'INFLUENZA

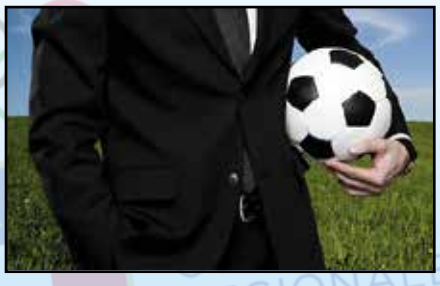
È una malattia infettiva provocata da virus influenzali che si trasmettono per via respiratoria da una persona ammalata a una persona sana. L'influenza si presenta ogni anno durante la stagione invernale con epidemie che possono colpire molte persone. L'influenza insorge improvvisamente con febbre alta, tosse, raffreddore, cefalea, inappetenza, dolori muscolari e stanchezza. Nella maggioranza dei casi la malattia si risolve in pochi giorni, anche se la debolezza può proseguire per alcune settimane. Alle persone con malattie croniche (adulti e bambini) e alle persone anziane l'influenza può invece provocare serie complicanze respiratorie, che possono richiedere il ricovero in ospedale.
In alcuni casi rari, e nelle persone più fragili, può provocare la morte.
La vaccinazione protegge se stessi e riduce la possibilità per gli altri di ammalarsi.

InformaSalute
Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione
In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

Coni In...Forma **Coni In...Forma** **Coni In...Forma**

Corso di Management dello Sport

A Ferrara nelle date 26 - 29 novembre e 1 – 3 – 6 dicembre si terrà il Corso di management dello sport di 1^ livello che ha come obbiettivo quello di **mettere in grado il dirigente sportivo di operare in modo efficace grazie all'acquisizione di un adeguato sistema di competenze di base**. Questo corso costituisce il primo passo verso la professionalizzazione dell'attività del dirigente sportivo. Il termine "professionalizzazione" non deve essere interpretato in senso economico, bensì come approccio al fare caratterizzato da metodi di lavoro rigorosi e imperniato su solide consapevolezze culturali. I destinatari del corso sono tutte le figure tecniche e dirigenziali delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche, della provincia di Ferrara, regolarmente iscritte al registro Nazionale del Coni. Si tratta di partecipare a 5 moduli della durata di 4 ore presso la **Sede CONI Point Ferrara** - Sala Riunioni – 1 piano - Via Bongiovanni, 21 – Ferrara. La metodologia adottata nella formazione è fortemente interattiva ed applicativa. Lo stile di docenza è partecipativo, le lezioni sono di tipo frontale e prevedono esercitazioni pratiche e simulazioni, con lo scopo di fornire metodi e tecniche di immediato utilizzo nel lavoro quotidiano di Dirigente. Sarà anche fornito materiale didattico (dispense appositamente predisposte). Queste le tematiche trattate: Nozioni di ordinamento sportivo ed aspetti giuridico- fiscali della gestione delle società ed associazioni sportive dilettantistiche; Principi di management delle associazioni e società sportive dilettantistiche; Principi di marketing sportivo; Principi di gestione delle risorse umane; La tutela sanitaria nell'attività sportiva. L'iscrizione può essere fatta compilando la scheda di partecipazione da inviare al Coni Point FERRARA, e-mail ferrara@coni.it. **Per informazioni**: tel. 0532 51254 segreteria Coni Point Ferrara.



Panathlon

Da "Magica Pallavolo" a "Il Ciclismo, con 2 ruote nel futuro"

Si festeggiano i successi di Rio

Il Convivio di ottobre del Panathlon Club di Ferrara ha celebrato le splendide imprese estive del Volley, con le presenze di spicco del presidente federale Carlo Magri, della campionessa di beach, oggi mental-Coach, Giulia Momoli e dell'on. Alessandro Bratti, in gioventù ottimo giocatore di pallavolo. Presenti anche i rappresentanti delle maggiori squadre locali, le 2 maschili di serie B, la Krifi 4 Torri e Sa.Ma. Team Volley Portomaggiore e la femminile Ferrara nel Cuore - PGS.
Il convivio è stato preceduto la mattina da una speciale lezione tenuta da Giulia Momoli ad alcune classi dell'indirizzo sportivo del Liceo Roiti che ha avuto, tra gli altri, lo scopo di avvicinare i giovani al Panathlon ed alle sue finalità.

Luciana Pareschi con Carlo Magri

Alessandro Bratti ex pallavolista ferrarese

Il Convivio di novembre invece (previsto per lunedì 21) avrà come tema una delle altre discipline "regine" per noi italiani nelle notti di questa estate Carioca: il Ciclismo! Sono attesi all'Archibugio il C.T. Davide Cassani e il responsabile dell'attività amatoriale del FCI Gianluca Santilli, giusti interpreti dei temi della serata che spazieranno dall'attività d'elite a quella amatoriale. Tanti anche gli atleti presenti come Matteo Donegà (atleta dell'anno al Galà dello Sport 2016) e gli Ultracycling Omar di Felice e Ilaria Corli.
Per avere maggiori informazioni sul Panathlon Club Ferrara consigliamo la pagina FB Panathlon Ferrara o di scrivere a panathlonclubferrara@gmail.com

Sakura: sul tatami a gustare il Giappone

Sakura Restaurant di Zhan Genfeng è un ristorante giapponese particolarmente apprezzato, conosciuto specialmente per l'eccellente qualità delle sue specialità orientali, preparate all'istante da **chef esperti e qualificati** che seguono scrupolosamente le antiche ricette della tradizione e utilizzano freschissime materie prime. Il locale è accogliente e caratteristico, perché **dotato di separé e sedute tatami** per ricreare le particolari atmosfere dell'Oriente che gli estimatori del genere sapranno certamente apprezzare.

È adatto per ospitare cene e presentazioni aziendali. L'ambiente risulta elegante, moderno ed esclusivo, il ristorante è in grado di offrire una vasta gamma di specialità orientali, realizzate seguendo le antiche ricette tradizionali e composte con materie prime di eccellente qualità. Sakura Restaurant offre sontuosi menu di sushi e sashimi accuratamente selezionati con pesci e molluschi tagliati a fette sottili e accompagnati da salse deliziose e tanti altri piatti come uramaki, hossomaki, futomaki, temaki ecc. Sakura Restaurant offre anche la formula All You Can Eat con la possibilità di ordinare tutto ciò che si desidera pagando sempre € 12,90 a pranzo (dolci e bibite escluse) e € 20,90 a cena. Viene offerto inoltre il servizio di asporto per gustare anche a casa le numerose prelibatezze dai forti sapori della cucina tradizionale giapponese.

SAKURA
japan | asiatic restaurant
ORDINI QUELLO CHE VUOI E PAGHI SEMPRE
*dolci e bibite escluse
€ 12,90* A PRANZO
se non termini pagherai alla carta
€ 20,90* A CENA
ANCHE MENÙ CON CUCINA CINESE
Cento (FE) - Via Risorgimento, 15/C
Tel: 051 6831534 - Cell: 320 7104781
www.sakurarestaurant.it
f: Ristorante-Giapponese-Sakura-Cento-FE

NEW NAPOLEONICO
Ristorante - Pizzeria - Albergo
Via Virgiliana, 127/129
44012 BONDENO (FE)
Tel. 0532 892341
AFFITTACAMERE GENIUS
Via per Zerbinate, 15
Bondeno (FE)
Tel. 0532 892341
ALLOGGIO LA LUNA
Via Mantova, 300/1
Vigarano Pieve (FE)
Tel. 0532 715952

Pizzeria Trattoria San Matteo
La trattoria dei sapori autentici
Primi piatti con pasta fresca fatta in casa, menu di pesce a base di molluschi, crostacei e altro pesce freschissimo, piatti di carne e squisite pizze in un menu irresistibile!
È gradita la prenotazione
Ogni martedì tutte le pizze al 50%
Via Cento, 159
San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051 6825859 - Chiuso il Lunedì
www.sanmatteopizzeriatrattoria.it
f: San Matteo Pizzeria Trattoria

Minelli Ristorante Pizzeria Bar
43anni di ininterrotta attività
Ristorante Pizzeria Bar
Minelli
...profumi e sapori di una volta
Il Ristorante Pizzeria Minelli nasce nel 1974. La regina del locale è nonna Flora che conserva lo spirito della "zdoura". Anna e Luca propongono piatti di pasta fresca al mattarello e un ricco menù di carni guarnite da verdure di stagione... oppure fragranti pizze cotte nel forno a legna da Paolo. Dolci della casa e vini scelti. Menù per celiaci. Area bimbi attrezzata.
Chiuso il lunedì ed il martedì
Via Ponte Nuovo, 21 - Pieve Di Cento (BO)
Tel. 051 975466 Cel. 347 0729620
www.ristorantepizzeriaminelli.it
info@ristorantepizzeriaminelli.it

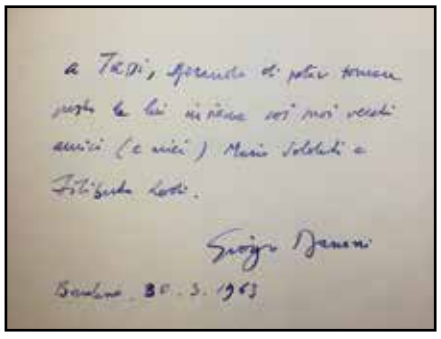
Pizzeria il Baiocco Ristorante 1846 snc
www.ilbaiocco.com
aperto tutti i giorni
via O.Malagodi 35
CENTO FE
Tel. 051 904658

Il Ristorante RUSTICO
Primi Piatti
Carne alla griglia
Crescentine
Veranda estiva
Spazi disponibili per cerimonie, banchetti, pranzi e cene di lavoro
SAN PIETRO IN CASALE (BO)
Via Della Costituzione, 18 Tel. 051 811033
www.ilristoranterustico.it f: il.ristorante.rustico
Chiuso il lunedì sera e il martedì

Mario Soldati e Giorgio Bassani
Ancora insieme, a Ostellato, per suggellare l'amicizia

Domenica 20 novembre dalle 10,45 alle 17,30 la Biblioteca "Soldati" di Ostellato ospiterà il variegato convegno intitolato "*Mario Soldati e Giorgio Bassani. L'amicizia di due intellettuali lungo un secolo*". Si tratta di una giornata consacrata a queste personalità di gran fama che hanno segnato il panorama non solo letterario, ma anche cinematografico e addirittura enogastronomico d'Italia e delle zone ferraresi in particolare. Pensiamo ad esempio al celebre documentario dedicato al **Ristorante Tassi di Bondeno**, nel quale il Soldati, primo "*maestro dei reportage*" culinari, dava ampio spazio al racconto della cucina locale, con un servizio dedicato alla salama da sugo e con un bel dialogo insieme a Enzo Tassi, capostipite e figura storica dell'omonimo ristorante. Proprio qui **Giorgio Bassani e Mario Soldati condivisero gioviali momenti a tavola**, come ci testimoniano i messaggi lasciati nel libretto dei saluti all'ingresso del ristorante; un'amicizia, nata a Napoli intorno al 1945 (l'anno di nascita della figlia Paola Bassani) e proseguita anche grazie alla collaborazione professionale tra i due: Bassani contribuì alla sceneggiatura di molti film di Soldati, come Le avventure di Mandrin e La mano dello straniero…

Di questo longevo **rapporto di amicizia** se ne parlerà al convegno di Ostellato grazie all'impegno del Comune e alla collaborazione e patrocinio della Fondazione Giorgio Bassani, dell'Associazione Culturale Mario Soldati, dell'IBC - Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna e della Biblioteca di Ostellato, intitolata appunto a Mario Soldati. "*È dal 2007*" spiega Marina Zappi che ha organizzato l'evento come responsabile dell'Area Cultura del Comune di Ostellato, "*che ci è stata accordata, da parte della famiglia Soldati, la possibilità d'intitolare a lui la biblioteca, l'unica in Italia a portare il suo nome. Diverse sono le iniziative che abbiamo promosso da allora e l'evento che proponiamo in questa occasione sancisce lo stretto rapporto che intercorre fra Mario, Ostellato e il ferrarese.*"



A Tassi, sperando di poter tornare presto da lui insieme coi suoi vecchi amici (e miei) Mario Soldati e Filiberto Lodi. Giorgio Bassani. Bondeno, 30.3.1963

Il giornalista e scrittore nacque il **17 novembre del 1906**; lieta coincidenza festeggiarlo insieme all'amico di un tempo, Giorgio (4 marzo 1916), in una sorta di "compleanno nel compleanno", visto il centenario bassaniano, celebrato a più riprese in eventi sparsi in Italia e nel mondo. "*Abbiamo voluto organizzare **un convegno che non fosse solo per gli specialisti***" afferma ancora la Zappi, confermando però che la proposta ha carattere originale, in parte inedito e curioso.

L'apertura dei lavori sarà coordinata da Silvana Onofri, membro del comitato scientifico della Fondazione Bassani; interverranno poi Cristiano Spila (della Fondazione) e Bruno Falcetto (Università di Milano/Centro Apice); seguiranno proiezioni di filmatici storici, ma anche di nuovi cortometraggi elaborati dal Cineclub Fedic Delta del Po. Presentazioni fotografiche, a cura di Anna Cardini Soldati, Giuliana Zagra, Mario Rebeschini, Marina Zappi e Volfango Soldati; materiale di mostre itineranti che ora trovano la giusta collocazione nel MDT - Museo del Territorio di Ostellato. Ancora letture e approfondimenti volti a conoscere più nello specifico il rapporto di amicizia tra Mario e Giorgio. Anche il **pranzo "soldatiano"**, aperto a chi vorrà prenotarsi, intitolato *Et in cibo ego*, proporrà cibi della tradizione locale secondo un menù selezionato dallo stesso Volfango Soldati. Tanta cultura, quindi, intrecciata ai ricordi che **Paola ed Enrico Bassani con Volfango** imbastiranno e renderanno noti a quanti vorranno cogliere l'opportunità di partecipare al convegno. Per informazioni: biblioteca@comune.ostellato.fe.it - www.comune.ostellato.fe.it

Silvia Accorsi

Consigli per la lettura

Archeologia e storia della bassa valle del Po dalla preistoria all'età romana

Un altro volume per conoscere il nostro territorio dal punto di vista archeologico, curato da Daniele Biancardi e corredato da un'introduzione di Livio Zerbini. **La comunicazione, la divulgazione e la valorizzazione di questo patrimonio è importante, perché consente di far propri i luoghi nei quali viviamo e specialmente restituisce identità alle proprie radici.** Le testimonianze che emergono dal terreno non solo favoriscono un adeguato studio della stratificazione storica del territorio, ma affermano ad esempio la ricostruzione faunistica della zona studiata, o la presenza di vivaci rapporti economici e sociali. Il libro contiene contributi di: Benedetto Sala - "La fauna di Settepolesini nel quadro del popolamento faunistico della Val Padana negli ultimi cinquanta mila anni"; Simone Bergamini - "Fare archeologia tra Bondeno e dintorni: luoghi, persone e scoperte sul territorio tra protostoria ed età romana"; Margherita Pirani - "Tra memoria e terremoto: la genesi delle nuove campagne di scavo"; Rita Guerzoni - "Nuove indagini: dati archeologici e scoperte significative delle campagne tra il 2013 e il 2015"; Valentino Nizzo - "Il passato vive nelle mani di chi lo eredita"; Lara Dal Fiume - "Comunicare la terramara di Pilastri"; Micol Boschetti e Stefano Tassi - "La creazione di progetti trasversali tra archeologia, arte e gastronomia"; Giulia Osti - "Conoscere il pubblico in rete. Analisi preliminare della digital audience"; Laura Audino - "I *saltus* imperiali nelle testimonianze letterarie e storiografiche"; Silvia Ripà - "*Saltus Virtutis*: proprietà imperiali alla foce del Po"; Mauro Calzolari – "Osservazioni sul paesaggio di età romana nell'area del corso medio del Po"; Daniele Biancardi - "La storia dell'archeologia a Bondeno".

Arnaldo Ninfali Febbre di SPAL

Ex insegnante di lettere a **Ferrara**, trasferito a Verona dal 2011, Arnaldo Ninfali si è portato con sé una delle passioni che più popolano i momenti di svago dei ferraresi: quella per il calcio e in particolare per la benemerita SPAL. Scrittore di articoli per alcune testate giornalistiche online, Arnaldo ha deciso di raccogliere in un unico volume testi e ricordi di quel periodo glorioso di una squadra che proprio quest'anno **ha ripreso a far sognare il cuore dei suoi fieri e fedeli tifosi**. Il sottotitolo di "*Febbre di Spal*" ci dà chiaramente il senso di questo lavoro: "*Viaggio sentimentale di un indomito tifoso dalla serie D alla B*"; in esso confluiscono frammenti di un periodo a dir poco epico e rivivono le parole di storici campioni come Osvaldo Bagnoli, Gianfranco Bozzao, Arturo Bertolucci… **Un calcio per certi versi visto con nostalgia**, come si legge nella prefazione dell'ex difensore Luigi Delneri, ma un calcio che riempie di orgoglio, che ha da insegnare e che oggi sta riprendendo piede. Ninfali annuncia che non smetterà certo di scrivere a proposito di SPAL e anzi sta continuando a raccogliere e produrre materiale per un prossimo volume che conterrà anche un'intervista fatta a **Oscar Massei**, uno dei più grandi calciatori che abbia indossato la maglia biancoazzurra. "Febbre di Spal" è già stato presentato in diverse occasioni; la prossima sarà a Vigarano Mainarda, paese natale dell'autore, intorno alla metà del mese di dicembre.

S.A.

Il couscous Bia
in viaggio
verso casa tua
ACQUISTA ONLINE
FINO AL 31 DICEMBRE
SU TUTTI I PRODOTTI PREZZI ECCEZIONALI
E SPEDIZIONE GRATUITA*
*Ordine minimo 10€
www.biaitalia.it/negozio
Bia
Italian Food
The Quality Cous Cous
Gli specialisti del couscous

AZIENDA AGRICOLA
A Z
I valori della tua cantina
Vendita vino sfuso e in bottiglia
+ eccellenze della nostra terra
TUTTO L'ANNO!
Veniteci a trovare!
BIANCO EMILIA IGT
€ 1,50 / BOTTIGLIA
Offerta valida dal 19.11.16 al 4.12.16
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA
100% ITALIANO - PROVENIENZA TOSCANA
RACCOLTO 2016 latta da 5 lt.
LAMBRUSCO EMILIA IGT
€ 1,50 / BOTTIGLIA
Offerta valida dal 19.11.16 al 4.12.16
CONFEZIONIAMO PACCHI DI NATALE
CON PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO
LAMBRUSCO ROSATO
€ 1,50 / BOTTIGLIA
Offerta valida dal 19.11.16 al 4.12.16
FINALE EMILIA (MO) V. Redena Cremonine 2/a (Z. SILLA) - tel. 0535.93511 www.aziendaagricolaaz.it